



GRUPPO ASTM

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2011

Indice

	pag.
<hr/> RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2011 <hr/>	
Premessa	5
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	6
Gestione operativa	8
Gestione finanziaria	9
Gestione delle partecipazioni	10
Dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	11
Analisi dei risultati del primo semestre 2011 delle principali partecipate	16
Fattori di rischio ed incertezze	38
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	38
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	38
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	39
Evoluzione prevedibile della gestione	39
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	
· Stato Patrimoniale	41
· Conto Economico e Conto economico complessivo	42
· Rendiconto Finanziario	43
· Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	44
· Informazioni generali	45
· Principi di consolidamento e criteri di valutazione	47
· Note esplicative – Area di consolidamento	58
· Note esplicative – Settori operativi	61
· Note esplicative – Informazioni sullo stato patrimoniale	62
· Note esplicative – Informazioni sul conto economico	80
· Altre informazioni	91
<hr/> ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98 <hr/>	
<hr/> RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE <hr/>	

AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 44.000.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.autostradatomi.it>
e-mail:astm@autostradatomi.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

**COMPONENTI DELL'ORGANO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Riccardo Formica

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Enrico Arona

Amministratori
Alfredo Cammara
Sergio Duca (2) (3)
Nanni Fabris (1)
Cesare Ferrero (1)(2)
Giuseppe Garofano
Matteo Rocco (1)(2)
Luigi Roth
Alberto Sacchi
Alvaro Spizzica
Agostino Spoglianti
Stefano Viviano

Segretario
Cristina Volpe

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato per il Controllo Interno"
(3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Lionello Jona Celesia (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Roberto Coda

DIREZIONE

Direttore Generale
Graziano Settime

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2010 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2012.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2011 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2013.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2010, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 13 maggio 2010.

Ai **Vice Presidenti**, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2010, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 13 maggio 2010, esercita i medesimi poteri del Presidente.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2011

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2011 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La relazione contenente il giudizio della società di revisione sulla presente relazione finanziaria semestrale sarà emessa e pubblicata entro il termine fissato dal 2° comma dell'art. 154-ter del TUF.

Relazione intermedia
sulla gestione

L'andamento gestionale del Gruppo ASTM nel I semestre 2011 evidenzia un ulteriore consolidamento dei principali indicatori economico-finanziari; in particolare, i "ricavi netti da pedaggio" risultano pari a circa 400 milioni di euro, in crescita di 32,6 milioni di euro (+8,8%) a seguito dell'aumento intervenuto sia nelle tariffe di pedaggio (pari a 31,6 milioni di euro) sia nei volumi di traffico relativamente alla categoria "veicoli pesanti" (pari a 1 milione di euro; la tariffa unitaria di tale categoria ha, infatti, compensato la flessione intervenuta nei volumi relativi al traffico "leggero").

L'incremento dei ricavi, in presenza di una struttura di costo sostanzialmente stabile, si è riverberato sul "margine operativo lordo" con un aumento, dello stesso, pari a 31,8 milioni di euro (+12,9%).

Il "cash flow operativo" risulta pari a 200,3 milioni di euro, in aumento di 25,4 milioni di euro (+14,5%).

L'"indebitamento finanziario netto, rettificato" si riduce di circa 43 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (attestandosi - al 30 giugno 2011 - su di un valore pari a 1.561 milioni di euro).

*In merito al **quadro normativo** di riferimento, a seguito della conversione in legge - intervenuta in data 15 luglio 2011 - del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), risulta ridotto - dal 5% all'1% del valore lordo dei beni gratuitamente devolvibili - il limite massimo dell'accantonamento fiscalmente deducibile con riferimento al "fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".*

Tale provvedimento determinerà un'"anticipazione" nella corresponsione delle imposte che si rifletterà in un temporaneo maggior esborso finanziario senza - peraltro - influenzare i risultati reddituali delle concessionarie del Gruppo (grazie allo stanziamento delle relative "imposte anticipate").

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il semestre in esame vede confermata la positiva tendenza già manifestatasi nel precedente esercizio per quanto concerne la categoria “veicoli pesanti” (+2,70%) determinando – in presenza di una contrazione verificatasi nella categoria “veicoli leggeri” (-1,37%) – un aumento complessivo nei “ricavi netti da pedaggio”.

Il miglioramento in atto nel *mix* di traffico - peraltro evidente dall'aumento verificatosi nella componente relativa al “traffico pesante” che passa dal 23,7% (I semestre 2010) al 24,4% (I semestre 2011) del traffico totale - è da correlare alla localizzazione geografica del *network* gestito dal Gruppo che, in posizione baricentrica nell'ambito dei principali “corridoi” di collegamento europei, beneficia dei volumi di traffico ascrivibili ai flussi transnazionali i quali risultano legati alla maggior crescita economica che si manifesta in taluni paesi della Comunità Europea (i.e. Germania, Francia, Polonia, Repubblica Ceca, ecc.).

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-30/6/2011			1/1-30/6/2010			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	875	293	1.168	886	284	1.170	-1,19%	+3,01%	-0,17%
SATAP A21	681	334	1.015	688	325	1.013	-1,09%	+2,90%	+0,19%
SAV	143	41	184	146	38	184	-1,69%	+6,90%	+0,08%
ATIVA	809	172	981	829	166	995	-2,44%	+3,17%	-1,50%
Autostrada dei Fiori	469	144	613	473	141	614	-0,77%	+2,39%	-0,05%
SALT	730	202	932	746	202	948	-2,18%	+0,12%	-1,69%
Autocamionale della Cisa	292	104	396	287	100	387	+1,53%	+4,44%	+2,28%
Autostrada Asti-Cuneo	32	11	43	32	11	43	+0,76%	+3,03%	+1,34%
Totale	4.031	1.301	5.332	4.087	1.267	5.354	-1,37%	2,70%	-0,41%

L'andamento del traffico nel semestre a confronto con l'analogo periodo del 2010 risulta il seguente:

<i>(milioni di veicoli/km)</i>	2011			2010			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1Q: 1/1 – 31/3	1.827	613	2.440	1.835	591	2.426	-0,43%	+3,73%	+0,59%
1/4 – 30/4	731	223	954	744	221	965	-1,70%	+0,95%	-1,09%
1/5 – 31/5	713	237	950	749	227	976	-4,76%	+4,50%	-2,61%
1/6 – 30/6	760	228	988	759	228	987	0,00%	-0,05%	-0,01%
2Q: 1/4 – 30/6	2.204	688	2.892	2.252	676	2.928	-2,14%	+1,80%	-1,23%
1H: 1/1 – 30/6	4.031	1.301	5.332	4.087	1.267	5.354	-1,37%	+2,70%	-0,41%

TARIFFE DA PEDAGGIO

Si riportano, di seguito, gli **incrementi tariffari** riconosciuti – con decorrenza dal **1° gennaio 2011** – a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo:

(%)	Inflazione (1)	Indicatore di produttività	Parametro qualità	Componente X 2011 (d)	Componente K 2011 (e)	Recupero incrementi anni pregressi (f)	TOTALE INCREMENTO (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)
Satap S.p.A. – Tronco A4							
- Torino-Novara Est	1,50	-	-	3,98	6,90	-	12,38
- Novara Est-Milano	1,50	-	0,57	3,98	6,90	-	12,95
Satap S.p.A. – Tronco A21	1,50	-	0,34	2,92	5,07	-	9,83
Ativa S.p.A.(2)	1,50	(0,65)	(0,03)	-	6,04	-	6,86
Autocamionale della Cisa S.p.A.	0,63	-	-	0,24	5,26	-	6,13
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
Autostrada dei Fiori S.p.A.	0,63	-	-	-	3,68	0,39	4,70
SALT S.p.A.	0,63	-	-	-	4,09	0,04	4,76
SAV S.p.A.	0,63	-	-	8,05	2,04	8,23	18,95

(1) per SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A. trattasi dell'“inflazione programmata”; per Autocisa S.p.A., ADF S.p.A., SALT S.p.A. e SAV S.p.A. trattasi del 70% dell'“inflazione effettiva” degli ultimi 12 mesi

(2) Società consolidata con il “metodo proporzionale” per una quota pari al 41,17%

L'**incremento medio ponderato** – su base annua – delle tariffe, risulta pari a circa l'**8%**.

INVESTIMENTI

Gli *investimenti realizzati* nel I semestre 2011 risultano in linea con quanto realizzato nel precedente periodo; in particolare:

(Importi in milioni di euro)	I semestre 2011	I semestre 2010
Satap S.p.A.	33,6	37,6
Ativa S.p.A.(1)	3,4	6,2
Autocamionale della Cisa S.p.A.	9,5	7,3
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	48,2	51,6
Autostrada dei Fiori S.p.A.	5,1	3,1
SALT S.p.A.	17,5	13,6
SAV S.p.A.	4,2	1,4
TOTALE	121,5	120,8

(1) Pro-quota degli investimenti pari, complessivamente, a 8,3 milioni di euro; la Società è consolidata, con il “metodo proporzionale”, per una quota pari al 41,17%.

GESTIONE FINANZIARIA

In relazione alla struttura finanziaria (che - come noto - prevede l'accentramento della raccolta in capo alla controllata SIAS S.p.A., con successivo trasferimento della liquidità, alle società operative, mediante appositi finanziamenti infragruppo) si evidenzia che, in data 24 maggio 2011, la SIAS S.p.A. stessa ha stipulato, con la **BEI**, **contratti di finanziamento**, per complessivi **500 milioni di euro**, destinati a finanziare gli investimenti delle controllate autostradali SATAP S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e SAV S.p.A.. In particolare 300 milioni di euro saranno erogati dalle banche intermediarie Mediobanca, UniCredit e Centrobanca (a valere sulla provvista della BEI) mentre la restante parte (pari a 200 milioni di euro) sarà erogata direttamente da BEI a SIAS S.p.A. e garantita da SACE. Relativamente alla durata dei finanziamenti in oggetto, SIAS S.p.A. avrà la facoltà di decidere, di volta in volta e per ogni singola beneficiaria, la durata da applicarsi, fermo restando il limite (i) di un “periodo di disponibilità” che non potrà eccedere il 30 dicembre 2014 e (ii) di un “periodo di rimborso” che non potrà

protrarsi, per ogni beneficiaria, oltre la prima data tra il 15 dicembre 2024 e la data che cade 12 mesi prima della scadenza della relativa concessione; la durata media dei citati finanziamenti è di circa 7 anni.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Ad esito del provvedimento autorizzativo pervenuto dalla Concedente ANAS S.p.A., in data 21 aprile 2011 si è perfezionata la **cessione - alla controllata SALT S.p.A.** – dell’intera partecipazione detenuta dalla controllata SIAS S.p.A. nella **Autocamionale della Cisa S.p.A.** (pari all’84,4% del capitale sociale). Come riportato in precedenti relazioni, tale operazione è finalizzata a facilitare la definizione di una politica di coordinamento delle strutture, delle attività e dei servizi prestati all’utenza dalle sopracitate società concessionarie e si inquadra, tra l’altro, in un disegno del Gruppo teso ad ottimizzare la raccolta di fonti di finanziamento. La cessione è avvenuta per un corrispettivo pari a 251 milioni di euro, determinato sulla base di apposita perizia valutativa.

Nell’ambito di un complessivo rinnovo della compagine societaria della **Società Autostrada Tirrenica p.A.**, in data 13 maggio 2011, è stato raggiunto un accordo tra la controllata Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (SALT) - già titolare di una quota pari al 5,57% del capitale sociale della suddetta concessionaria - e Autostrade per l’Italia S.p.A. finalizzato all’acquisizione di una ulteriore quota (pari al 4,38% del capitale sociale) della Società Autostrada Tirrenica p.A. per un controvalore pari a circa 4,3 milioni di euro. Il perfezionamento dell’accordo è subordinato all’autorizzazione dell’Ente concedente ed al “nulla-osta” da parte dell’autorità Antitrust.

In data 4 maggio l’Assemblea degli Azionisti di **Autostrade Lombarde S.p.A.** – società partecipata dalla controllata SIAS S.p.A. con una quota pari al 6,9% del capitale sociale – ha deliberato un aumento del capitale sociale di 321 milioni di euro destinato alla capitalizzazione della controllata (con una quota pari all’89% del capitale sociale) Bre.Be.Mi S.p.A. la quale, tra l’altro, ha ottenuto l’approvazione – da parte del CIPE – del secondo atto aggiuntivo relativo al tratto autostradale che collegherà le città di Bergamo, Brescia e Milano. Sulla base della quota attualmente detenuta, l’impegno finanziario di SIAS S.p.A. è quantificabile in circa 22 milioni di euro.

Per quanto attiene le **partecipate cilene**, si rimanda al successivo paragrafo “Settore autostradale – Cile”.

DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	455.785	404.998	50.787
Ricavi del settore costruzioni ⁽¹⁾	2.517	2.222	295
Ricavi del settore engineering	12.658	9.690	2.968
Ricavi del settore tecnologico	10.583	10.588	(5)
Altri ricavi	18.874	22.147	(3.273)
Costi operativi ⁽¹⁾	(222.154)	(203.170)	(18.984)
Margine operativo lordo	278.263	246.475	31.788
Ammortamenti e accantonamenti netti	(120.745)	(103.005)	(17.740)
Svalutazione avviamenti	(908)	-	(908)
Risultato operativo	156.610	143.470	13.140
Proventi finanziari	14.269	6.310	7.959
Oneri finanziari	(52.616)	(39.737)	(12.879)
Oneri finanziari capitalizzati	5.697	3.016	2.681
Svalutazione di partecipazioni	(1.701)	(6.259)	4.558
Utile da società valutate con il metodo del patrimonio netto	14.130	12.983	1.147
Saldo della gestione finanziaria	(20.221)	(23.687)	3.466
Utile al lordo delle imposte	136.389	119.783	16.606
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(48.063)	(39.707)	(8.356)
Utile del periodo	88.326	80.076	8.250
▪ Quota attribuibile alle minoranze	39.135	34.851	4.284
▪ Quota attribuibile al Gruppo	49.191	45.225	3.966

⁽¹⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Ricavi del settore costruzioni	123.968	123.010
Ricavi "attività di costruzione" società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(121.451)	(120.788)
Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	2.517	2.222
Costi operativi	(343.605)	(323.958)
Costi operativi relativi all'"attività di costruzione" – società autostradali	121.451	120.788
Costi operativi rettificati	(222.154)	(203.170)

I"ricavi del settore autostradale" sono pari a 455,8 milioni di euro (405 milioni di euro nel I semestre 2010) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	399.518	366.917	32.601
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	37.252	18.529	18.723
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	19.015	19.552	(537)
Totale ricavi della gestione autostradale	455.785	404.998	50.787

I **“ricavi netti da pedaggio”** si incrementano di **32,6 milioni di euro (+8,8%)**: tale variazione è ascrivibile all’andamento del traffico per 1 milione di euro (traffico pesante: +3,7 milioni di euro; traffico leggero: -2,7 milioni di euro) ed all’aumento delle tariffe per circa 31,6 milioni di euro (traffico pesante: +12,1 milioni di euro; traffico leggero: +19,5 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce **“canone/sovracanone da devolvere all’ANAS”** (+18,7 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce **“altri costi operativi”**.

L’attività svolta, verso terzi, dai settori **“costruzioni”** e **“tecnologico”** risulta sostanzialmente allineata all’analogo periodo del precedente esercizio.

Il settore **“engineering”** - a fronte di una riduzione dell’attività svolta verso le concessionarie autostradali del Gruppo - evidenzia un incremento dell’attività progettuale realizzate, dalla controllata SINA S.p.A., nei confronti di Terzi per complessivi 3,0 milioni di euro (che ha determinato un incremento dei “costi operativi”).

L’incremento di circa 19 milioni di euro registrato nei **“costi operativi”** è la risultante **(a)** dell’aumento – per complessivi 26,9 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all’ANAS (+18,7 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+0,8 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l’Ente Concedente (+1,5 milioni di euro), (iv) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l’Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+3,5 milioni di euro), (v) dei maggiori costi sostenuti dal settore **“engineering”** correlati sia all’incremento della produzione verso Terzi sia allo sviluppo di nuove iniziative (+2,4 milioni di euro) e **(b)** della riduzione intervenuta nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 4,6 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi) e nei costi per i **“servizi invernali”** per circa 4 milioni di euro (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il semestre).

Per quanto sopra esposto, il **“margine operativo lordo”** evidenzia una crescita di **31,8 milioni di euro (+12,9%)** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
• Settore Autostradale	264,0	231,9	32,1
• Settore Costruzioni	5,4	5,3	0,1
• Settore Engineering	4,4	6,0	(1,6)
• Settore Tecnologico	7,0	5,3	1,7
• Settore Servizi (holdings)	(2,5)	(2,0)	(0,5)
	278,3	246,5	31,8

La voce **“ammortamenti ed accantonamenti netti”** è pari a 120,7 milioni di euro (103 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2010), l’incremento intervenuto in tale voce è riconducibile ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+ 10,2 milioni di euro) e alla variazione intervenuta sia nel **“fondo di ripristino e sostituzione”** dei suddetti beni sia negli **“altri fondi”** (il cui saldo ha inciso, negativamente, per circa 7,6 milioni di euro).

La voce **“svalutazione avviamenti”** si riferisce alla c.d. **“impairment loss”** relativa all’avviamento iscritto sulla ATIVA S.p.A.. Tale svalutazione – nonostante il positivo andamento della società – è da correlarsi all’approssimarsi della scadenza della relativa concessione (2016).

L’incremento intervenuto nei **“proventi finanziari”** è essenzialmente ascrivibile al rendimento relativo agli impieghi della liquidità riveniente dall’emissione – avvenuta nell’ottobre 2010 - del prestito obbligazionario.

Gli **“oneri finanziari”** - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si incrementano a seguito sia della crescita intervenuta nei tassi di interesse di riferimento sia dell’emissione del citato prestito obbligazionario; la variazione intervenuta negli **“oneri finanziari capitalizzati”** è correlata all’andamento degli investimenti realizzati.

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” è essenzialmente imputabile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (pari a 1,3 milioni di euro).

La voce “*utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto*” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate; in particolare riflette gli utili consuntivati da Autostrade Sud America – ASA s.r.l. (9,4 milioni di euro) e da SITAF S.p.A. (4,5 milioni di euro).

In merito alla voce “*imposte sul reddito*”, si evidenzia che - in presenza di un “*tax-rate*” sostanzialmente invariato - la crescita del risultato imponibile ha comportato un incremento delle imposte (correnti+differite) di circa 8,4 milioni di euro; peraltro, nell’ambito della sopracitata variazione intervenuta nel carico impositivo complessivo, la riduzione dell’accantonamento fiscalmente deducibile al “*fondo di ripristino*” (a seguito dell’approvazione – in data 15/7/2011 – delle “*Disposizioni vigenti per la stabilizzazione finanziaria*”) ha comportato maggiori “*imposte correnti*” per 9,2 milioni di euro ed il corrispondente stanziamento di “*imposte anticipate*” per pari importo.

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “*risultato del periodo*” risulta pari a 49,2 milioni di euro (45,2 milioni di euro nel primo semestre 2010).

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2011, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2010, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
Immobilizzazioni	3.230.961	3.223.080	7.881
Partecipazioni	636.095	634.537	1.558
Capitale di esercizio	(117.162)	(101.651)	(15.511)
Capitale investito	3.749.894	3.755.966	(6.072)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(146.964)	(139.806)	(7.158)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(54.764)	(47.276)	(7.488)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.548.166	3.568.884	(20.718)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.827.432	1.795.910	31.522
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.561.418	1.604.305	(42.887)
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	159.316	168.669	(9.353)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.548.166	3.568.884	(20.718)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	624.889	500.379	124.510
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	624.889	500.379	124.510
D) Crediti finanziari	271.026	399.012	(127.986)
E) Debiti bancari correnti	(108.885)	(147.428)	38.543
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(138.534)	(125.691)	(12.843)
G) Altri debiti finanziari correnti	(35.173)	(18.080)	(17.093)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(282.592)	(291.199)	8.607
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	613.323	608.192	5.131
J) Debiti bancari non correnti	(1.097.766)	(1.148.950)	51.184
K) Obbligazioni emesse (*)	(703.170)	(701.298)	(1.872)
L) Altri debiti non correnti	(2.216)	(406)	(1.810)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.803.152)	(1.850.654)	47.502
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.189.829)	(1.242.462)	52.633
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(371.589)	(361.843)	(9.746)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.561.418)	(1.604.305)	42.887

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo-ASTM S.p.A. (pari a 94 milioni di euro)

L'*"indebitamento finanziario netto rettificato"* al 30 giugno 2011 – in miglioramento di circa 43 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 1.561,4 milioni di euro (1.604,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Come si evince dal "rendiconto finanziario consolidato", il "cash flow operativo", pari a 200,3 milioni di euro, unitamente alla variazione intervenuta nei "contributi in conto capitale" (+15,9 milioni di euro) trovano riscontro nella realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 128,5 milioni di euro (di cui **121 milioni di euro** ascrivibili alle **opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**) e nell'acquisizione di azioni proprie, partecipazioni e *minorities* per complessivi 4,7 milioni di euro. Sono stati inoltre corrisposti dividendi sia dalla Capogruppo per 20,3 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 19,9 milioni di euro.

Il differenziale di "fair value" sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società autostradali del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse incide positivamente – nel periodo – per circa 13,5 milioni di euro (ad oggi, circa l'86% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato "all-in"** pari al **4,1%**).

Nel semestre, inoltre, si è verificata una variazione positiva del “capitale circolante netto” e delle “altre attività” per circa 6,1 milioni di euro.

La variazione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” è riconducibile –sostanzialmente- all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che nel semestre in esame sono stati acquisiti dei titoli obbligazionari “credit link note” del controvalore di 20 milioni di euro - aventi scadenza nell’esercizio 2014 – acquisiti dalle Società del Gruppo quale investimento della liquidità; tali titoli non risultano inclusi nel sopramenzionato “indebitamento finanziario netto”.

ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2011 DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

SETTORE AUTOSTRADALE

L'estensione della **rete autostradale** complessivamente **gestita dal Gruppo** risulta la seguente:

	KM DI RETE GESTITA
• SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A. (TRATTA A4 TORINO-MILANO)	130,3
• SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A. (TRATTA A21 TORINO-PIACENZA)	167,7
• SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	154,9
• AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	182,0 (1)
• SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	59,5
• AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	113,2
• SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	90,0 (2)
• AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A.	155,8
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)	1.053,4
• AUTOSTRADE SUD AMERICA S.R.L.	189,0 (3)
• SITAF S.P.A.	94,0
• SITRASB S.P.A.	12,8
• ROAD LINK HOLDINGS LTD	84,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ COLLEGATE (B)	379,8
TOTALE (A+B)	1.433,2

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) Di cui 37 km. in esercizio e 53 km. in costruzione

(3) Tale società controlla, per il tramite della sub-holding Autopista do Pacifico S.A., le concessionarie cilene Costanera Norte S.A., AMB S.A., Autopista Nororientale S.A., Vespucio Sur S.A. e Litoral Central S.A..

SETTORE AUTOSTRADALE - ITALIA

Il Gruppo ASTM – per il tramite della SIAS S.p.A. - controlla - ad oggi - le seguenti società autostradali:

- **SATAP:** Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., con il 99,87% del capitale sociale;
- **SALT:** Società Ligure Toscana p.A., con l'87,57% del capitale sociale;
- **CISA:** Autocamionale della Cisa S.p.A., con l'84,62% del capitale sociale;
- **SAV:** Società Autostrade Valdostane S.p.A., con il 67,63% del capitale sociale;
- **ADF:** Autostrada dei Fiori S.p.A., con il 60,77% del capitale sociale;
- **Asti-Cuneo:** Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con il 60% del capitale sociale;
- **ATIVA:** Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A., con il 41,17% del capitale sociale (la società è consolidata con il "metodo proporzionale" in quanto controllata pariteticamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo).

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano le significative partecipazioni detenute nella Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus - S.I.T.A.F. S.p.A. con una quota pari al 36,98%, nella Società Italiana per il Traforo del Gran San Bernardo - SITRASB S.p.A. con una quota pari al 36,50%, nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. con una quota pari al 13,59% del capitale sociale, nella TEM – Tangenziali Esterne Milano S.p.A. con una quota pari all'8%, nella Autostrade Lombarde S.p.A. con una quota pari al 6,9% del capitale sociale e nella Autostrada Tirrenica S.p.A. con una quota pari al 5,58%.



SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

La Società gestisce le tratte autostradali Torino-Milano (A4) e Torino-Alessandria-Piacenza (A21) e risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, con una percentuale pari al 99,874% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

TRONCO A21 E TRONCO A4

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	184.697	158.724	25.973
Altri ricavi ⁽²⁾	4.919	6.560	(1.641)
Volume d'affari (A)	189.616	165.284	24.332
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(76.092)	(69.365)	(6.727)
Margine operativo lordo (A-B)	113.524	95.919	17.605

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 33,6 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 37,6 milioni di euro nel primo semestre 2010.

⁽²⁾ Al netto dei costi per lavori sostenuti e successivamente "ribaltati" a Terzi.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4):

TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA (TRONCO A21)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	81.126	69.631	11.495
Altri ricavi	2.945	3.573	(628)
Volume d'affari (A)	84.071	73.204	10.867
Costi Operativi (B)	(35.936)	(33.374)	(2.562)
Margine operativo lordo (A-B)	48.135	39.830	8.305

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 81,1 milioni di euro (69,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	68.553	61.888	6.665
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	8.772	4.334	4.438
Altri ricavi accessori	3.801	3.409	392
Totale ricavi del settore autostradale	81.126	69.631	11.495

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,5 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 6,2 milioni di euro all'aumento delle tariffe; quest'ultime hanno beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - di un incremento del 9,83% a decorrere dal 1 gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+4,4 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di circa 2,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per complessivi 6,5 milioni di euro - imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+4,4 milioni di euro), (ii) al canone di concessione-sub concessione (+0,9 milioni di euro) e (iii) allo stanziamento, prudenzialmente

effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,2 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori interventi manutentivi per 1,3 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli stessi) e dalla riduzione - per 2 milioni di euro - dei costi per i "servizi invernali" (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il semestre).

Per quanto sopra riportato il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 8,3 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a pari a 48,1 milioni di euro.

TORINO – MILANO (TRONCO A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	103.571	89.093	14.478
Altri ricavi	1.974	2.987	(1.013)
Volume d'affari (A)	105.545	92.080	13.465
Costi Operativi (B)	(40.156)	(35.991)	(4.165)
Margine operativo lordo (A-B)	65.389	56.089	9.300

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 103,6 milioni di euro (89,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	89.989	79.415	10.574
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	9.038	4.487	4.551
Altri ricavi accessori	4.544	5.191	(647)
Totale ricavi del settore autostradale	103.571	89.093	14.478

Relativamente al "Tronco A4" l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e - per 10,3 milioni di euro - all'aumento delle tariffe; quest'ultime hanno beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - di un incremento, a decorrere dal 1 gennaio 2011, così ripartito: +12,38% per la tratta Torino-Novara Est e +12,95% per la tratta Novara Est-Milano.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di circa 4,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per complessivi 7,5 milioni di euro - imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+4,6 milioni di euro), (ii) al canone di concessione-sub concessione (+1 milione di euro) e (iii) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,9 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori interventi manutentivi per 1,2 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli stessi) e dalla riduzione - per 1,1 milioni di euro - dei costi per i "servizi invernali" (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il semestre).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 65,4 milioni di euro (56,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	89.398	154.276	(64.878)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	89.398	154.276	(64.878)
D) Crediti finanziari	140.452	116.876	23.576
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(29.087)	(26.897)	(2.190)
G) Altri debiti finanziari correnti	(5.825)	(1.687)	(4.138)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(34.912)	(28.584)	(6.328)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	194.938	242.568	(47.630)
J) Debiti bancari non correnti	(772.191)	(795.662)	23.471
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	(49.676)	(49.666)	(10)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(821.870)	(845.331)	23.461
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(626.932)	(602.763)	(24.169)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(25.249)	(24.644)	(605)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(652.181)	(627.407)	(24.774)

L' "indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a 652,2 milioni di euro (627,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Ai flussi generati dalla gestione operativa (pari circa 82 milioni di euro) si sono contrapposte le uscite relative sia agli investimenti in beni reversibili (pari a circa 34 milioni di euro) sia alla corresponsione di riserve e del saldo dei dividendi 2010 (per complessivi 72 milioni di euro).

La riduzione intervenuta nella voce "debiti bancari non correnti" – pari a 23,5 milioni di euro – è riconducibile per 13,9 milioni di euro alla riclassifica tra la "parte corrente" dell'indebitamento non corrente della quota di finanziamenti in scadenza nei successivi 12 mesi e, per circa 9,6 milioni di euro, al recepimento del positivo differenziale di "fair value" (verificatosi nei primi sei mesi dell'esercizio 2011) relativo ai contratti di Interest Rate Swap, stipulati dalla Società per un controvalore nominale complessivo, al 30 giugno 2011, pari a 706 milioni di euro (che garantiscono – sulle scadenze comprese fra il 2021 ed il 2024 – un tasso medio ponderato, "all-in", pari al 4,5%).

La voce "altri debiti non correnti" è relativa al finanziamento intercompany erogato nell'ottobre 2010 dalla controllante SIAS ed avente durata decennale.

Si evidenzia che la sopramenzionata "posizione finanziaria netta rettificata" non risulta inclusivo di un titolo obbligazionario "credit link note" del controvalore di 10 milioni di euro - avente scadenza nel marzo 2014 – acquisito, dalla Società, quale investimento della liquidità.

La Società gestisce, le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, con una percentuale pari al 87,57% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	91.553	85.575	5.978
Altri ricavi	3.462	4.159	(697)
Volume d'affari (A)	95.015	89.734	5.281
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(41.341)	(38.892)	(2.449)
Margine operativo lordo (A-B)	53.674	50.842	2.832

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 17,5 milioni di euro nel primo semestre 2010 e 13,6 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 91,6 milioni di euro (85,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	80.802	78.150	2.652
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	6.940	3.521	3.419
Altri ricavi accessori	3.811	3.904	(93)
Totale ricavi del settore autostradale	91.553	85.575	5.978

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante dell'incremento (+3,7 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio (+3,7 milioni di euro), parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-1,1 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+3,4 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento, pari a 2,4 milioni di euro, registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per 3,4 milioni di euro - del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS e della riduzione, complessivamente pari a circa 1 milione di euro, dei costi per "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (ascrivibile ad una diversa programmazione temporale degli interventi manutentivi).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 53,7 milioni di euro (50,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	263.988	264.946	(958)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	263.988	264.946	(958)
D) Crediti finanziari	45.504	293.546	(248.042)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.191)	(16.191)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(16.763)	(4.827)	(11.963)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(32.954)	(21.018)	(11.963)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	276.538	537.474	(260.936)
J) Debiti bancari non correnti	(99.131)	(108.990)	9.859
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(447.103)	(447.006)	(97)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(546.234)	(555.996)	9.762
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(269.696)	(18.522)	(251.174)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(75.983)	(74.126)	(1.857)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(345.679)	(92.648)	(253.031)

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a 345,7 milioni di euro (92,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile all'acquisto - dalla controllante SIAS S.p.A. - di una quota pari al 84,4% del capitale sociale della Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 251 milioni di euro.

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (17,5 milioni di euro) sia per il pagamento del “saldo” dividendi relativi all'esercizio 2010 (18 milioni di euro).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare - con una primaria istituzione finanziaria - contratti di Interest Rate Swap per un controvalore - al 30 giugno 2011 - pari a 113 milioni di euro aventi scadenza maggio 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,520%.

Si rileva, inoltre, che al 30 giugno 2011 risulta in essere - con la controllata Asti-Cuneo S.p.A. - un finanziamento “mezzanino” per un importo pari a 10 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni “subordinate” di restituzione).

Autocamionale della Cisa S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma che, con l'inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l'Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta di 182 chilometri; alla data del 30 giugno 2011, tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 84,62% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	44.573	39.694	4.879
Altri ricavi	2.037	2.185	(148)
Volume d'affari (A)	46.610	41.879	4.731
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(23.333)	(22.676)	(657)
Margine operativo lordo (A-B)	23.277	19.203	4.074

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2010 e 7,3 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 44,6 milioni di euro (39,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	38.126	34.927	3.199
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.220	1.565	1.655
Altri ricavi accessori	3.227	3.202	25
Totale ricavi del settore autostradale	44.573	39.694	4.879

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 2,3 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+1,7 milioni di euro) è imputabile – principalmente – all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi"

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento, pari a 0,7 milioni di euro, registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per 1,7 milioni di euro - del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS e della riduzione degli altri costi operativi, ascrivibile principalmente ad una diminuzione dei costi sostenuti per le "manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili" e per i "servizi invernali".

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 23,2 milioni di euro (19,2 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.175	409	1.766
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.175	409	1.766
D) Crediti finanziari	23.684	16.700	6.984
E) Debiti bancari correnti	-	(1.736)	1.736
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.000)	(10.000)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.746)	(2.052)	(2.694)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(14.746)	(13.788)	(958)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	11.113	3.321	7.792
J) Debiti bancari non correnti	(61.431)	(67.054)	5.623
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(61.431)	(67.054)	5.623
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(50.318)	(63.733)	13.415
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(35.779)	(34.707)	(1.072)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(86.097)	(98.440)	12.343

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2011 – in miglioramento rispetto al del 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 86,1 milioni di euro (98,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (9,5 milioni di euro) sia per il pagamento del “saldo” dividendi relativi all'esercizio 2010 (4,2 milioni di euro).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore – al 30 giugno 2011 – pari a 33,8 milioni di euro avente scadenza giugno 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,871%.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale Quincinetto-Aosta, di 59,5 chilometri, e risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, con una percentuale pari al 67,63%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	28.723	23.424	5.299
Altri ricavi	3.713	3.461	252
Volume d'affari (A)	32.436	26.885	5.551
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(14.487)	(13.711)	(776)
Margine operativo lordo (A-B)	17.949	13.174	4.775

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 4,2 milioni di euro nel primo semestre 2011 ed 1,4 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 28,7 milioni di euro (23,4 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	26.865	22.237	4.628
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	1.385	680	705
Altri ricavi accessori	473	507	(34)
Totale ricavi del settore autostradale	28.723	23.424	5.299

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 4,4 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,7 milioni di euro) è imputabile – principalmente – all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi"

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" è - sostanzialmente - ascrivibile all'aumento del sopramenzionato "canone di concessione/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS".

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 17,9 milioni di euro (13,2 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	704	744	(40)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	704	744	(40)
D) Crediti finanziari	14.708	10.826	3.882
E) Debiti bancari correnti	(56.180)	(55.839)	(341)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.351)	(4.325)	(26)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.899)	(17)	(1.882)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(62.430)	(60.181)	(2.249)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(47.018)	(48.611)	1.593
J) Debiti bancari non correnti	(32.094)	(34.616)	2.522
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(32.094)	(34.616)	2.522
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(79.112)	(83.227)	4.115
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(111.161)	(107.972)	(3.189)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N)+(O)	(190.273)	(191.199)	926

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 190,3 milioni di euro (191,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore – al 30 giugno 2011 – pari a 35,4 milioni di euro avente scadenza 2016; su tale finanziamento la Società, a fronte del pagamento di uno “spread” dello 0,1570%, si è garantita per 11 anni (15 dicembre 2005-15 dicembre 2016) un tasso di interesse compreso tra un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% ed un limite minimo (“floor”) compreso nell'intervallo del 2 – 3% (con variabilità biennale attualmente pari al 2,50%).



La Società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, con una percentuale pari al 60,77%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	74.837	69.239	5.598
Altri ricavi	3.952	4.282	(330)
Volume d'affari (A)	78.789	73.521	5.268
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(38.734)	(34.642)	(4.092)
Margine operativo lordo (A-B)	40.055	38.879	1.176

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 5,1 milioni di euro nel primo semestre 2011 ed 3,1 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 74,8 milioni di euro (69,2 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	66.828	63.428	3.400
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.724	2.348	2.376
Altri ricavi accessori	3.285	3.463	(178)
Totale ricavi del settore autostradale	74.837	69.239	5.598

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (pari a 3,4 milioni di euro) è ascrivibile per 0,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 3,1 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+2,4 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 4,1 milioni di euro) è ascrivibile per 2,4 milioni di euro al sopramenzionato incremento verificatosi nel "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" e, per un importo pari a 1,5 milioni di euro, all'aumento degli "altri costi" relativi all'esercizio della autostrada.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 40,1 milioni di euro (38,9 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.017	20.015	(17.998)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.017	20.015	(17.998)
D) Crediti finanziari	30.405	23.283	7.122
E) Debiti bancari correnti	(13.177)	(50.000)	36.823
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.880)	(10.883)	(9.997)
G) Altri debiti finanziari correnti	(3.014)	(1.645)	(1.369)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(37.071)	(62.528)	25.457
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(4.649)	(19.230)	14.581
J) Debiti bancari non correnti	(79.850)	(90.271)	10.421
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(79.850)	(90.271)	10.421
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(84.499)	(109.501)	25.002
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(110.272)	(107.572)	(2.700)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N)+(O)	(194.771)	(217.073)	22.302

L'"*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a 194,8 milioni di euro (217,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Nonostante la prosecuzione nella realizzazione del programma di investimenti relativo all'infrastruttura autostradale (5,1 milioni di euro) e la corresponsione del saldo del dividendo relativo all'esercizio 2010 (6 milioni di euro), la posizione finanziaria netta mostra un miglioramento di circa 22,3 milioni di euro grazie alla positiva dinamica del cash flow operativo.

La Società gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo per un totale di 90 chilometri di cui 37 in esercizio e 53 in costruzione. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, con una percentuale pari al 60%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	5.575	5.279	296
Altri ricavi	176	275	(99)
Volume d'affari (A)	5.751	5.554	197
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(5.804)	(5.117)	(687)
Margine operativo lordo (A-B)	(53)	437	(490)

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 48,2 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 51,6 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 5,6 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	5.234	5.112	122
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	341	167	174
Altri ricavi accessori	-	-	-
Totale ricavi del settore autostradale	5.575	5.279	296

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" pari a 0,1 milioni (+2,38%) è integralmente ascrivibile all'aumento delle percorrenze chilometriche non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,2 milioni di euro) è imputabile, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

I "costi operativi" del periodo, al netto della capitalizzazione dei costi del personale dei Servizi Tecnici, ammontano a 5,8 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 30 giugno 2010) e sono riconducibili alle spese funzionali sostenute per lo svolgimento dell'operatività sociale.

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) presenta un saldo negativo pari a 0,1 milioni di euro (positivo per 0,4 milioni di euro al 30 giugno 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.660	459	1.201
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.660	459	1.201
D) Crediti finanziari	9.373	29.629	(20.256)
E) Debiti bancari correnti	(81.947)	(81.410)	(537)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(26.846)	(21.631)	(5.215)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(108.793)	(103.041)	(5.752)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(97.760)	(72.953)	(24.807)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-	-	-
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(97.760)	(72.953)	(24.807)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(97.760)	(72.953)	(24.807)

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2011 evidenzia un indebitamento di 97,8 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La variazione intervenuta rispetto al 31 dicembre 2010 è conseguente sia alle spese sostenute per la gestione operativa sia agli investimenti effettuati nel periodo.

Si evidenzia inoltre che la Società ha utilizzato, per un importo pari a 10 milioni di euro, il finanziamento “mezzanino” (finanziamento Soci “subordinato” di 95 milioni di euro) accordato dalla controllante SALT S.p.A..



La Società gestisce il sistema delle tangenziali di Torino, il suo prolungamento sino a Quincinetto, la bretella da Ivrea a Santhià e la Torino-Pinerolo per un totale di 155,8 chilometri e risulta controllata - pariteticamente con altro soggetto - dal Gruppo con una percentuale pari al 41,17%; tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta”.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell’esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell’analogo periodo dell’esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	67.714	61.112	6.602
Altri ricavi	2.372	3.265	(893)
Volume d'affari (A)	70.086	64.377	5.709
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(32.248)	(31.659)	(589)
Margine operativo lordo (A-B)	37.838	32.718	5.120

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all’attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 8,3 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 14,9 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 67,7 milioni di euro (61,1 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	56.166	52.859	3.307
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	6.871	3.459	3.412
Altri ricavi accessori	4.677	4.794	(117)
Totale ricavi del settore autostradale	67.714	61.112	6.602

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” è la risultante dell’incremento (+3,9 milioni di euro) relativo alla variazione tariffaria decorrente dal 1° gennaio 2011, parzialmente compensato dalla flessione intervenuta nei volumi di traffico (-0,6 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce “canone/sovracanone da devolvere all’ANAS” (+3,4 milioni di euro) è imputabile all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui “costi operativi”.

L’incremento, pari a 0,6 milioni di euro, registrato nei “costi operativi” è la risultante dell’aumento, per 3,4 milioni di euro, del sopramenzionato sovracanone da devolvere all’ANAS e della riduzione, complessivamente pari 2,5 milioni di euro, dei costi per “manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili” (-1,6 milioni di euro, ascrivibile ad una diversa programmazione temporale degli interventi manutentivi), dei costi per “servizi invernali” (-0,7 milioni di euro) e degli altri costi operativi (-0,5 milioni di euro).

Il “margine operativo lordo” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 37,8 milioni di euro (32,7 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.979	4.322	(2.343)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.979	4.322	(2.343)
D) Crediti finanziari	32.376	24.255	8.121
E) Debiti bancari correnti	(18.358)	(17.209)	(1.149)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.564)	(17.168)	(1.396)
G) Altri debiti finanziari correnti	(2.746)	(2.410)	(336)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(39.668)	(36.787)	(2.881)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(5.313)	(8.210)	2.897
J) Debiti bancari non correnti	(62.272)	(72.271)	9.999
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(62.272)	(72.271)	9.999
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(67.585)	(80.481)	12.896
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(31.926)	(31.144)	(782)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(99.511)	(111.625)	12.114

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2011, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010, evidenzia un indebitamento netto di 99,5 milioni di euro (111,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (8,3 milioni di euro) sia per il pagamento del “saldo” dividendi relativi all'esercizio 2010 (10,3 milioni di euro).

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.



La SITAF S.p.A. gestisce la tratta autostradale Torino – Bardonecchia (A32) ed il traforo internazionale del Frejus (T4) e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,9%.

I “*ricavi della gestione autostradale*” si sono attestati, nel primo semestre 2011, su di un importo pari a 59,2 milioni di euro con un incremento di circa 3,3 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile, per 1,6 milioni di euro, alla crescita dei ricavi del T4 (quale risultante dell’aumento del traffico dei veicoli pesanti +1,85% e della flessione dei veicoli leggeri -2,0%, nonché dell’aumento delle tariffe da pedaggio: +4,95%), per 0,7 milioni di euro, all’incremento dei ricavi dell’A32 (quale risultante dell’aumento del traffico dei veicoli pesanti +0,31% e della flessione dei veicoli leggeri -1,45%, nonché dell’aumento delle tariffe da pedaggio: + 4,62%).

Il “*marginale operativo lordo*” si attesta su un valore pari a 48 milioni di euro (+6,2 milioni di euro) e l’“*utile di periodo*” risulta pari a 12,2 milioni di euro (+6,2 milioni di euro).

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.



La Società gestisce l’omonimo traforo internazionale e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,5%. I “*ricavi della gestione*” - pari a circa 4,1 milioni di euro - presentano un incremento pari a circa 0,8 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile all’incremento sia del traffico (in particolare quello relativo alla categoria “veicoli pesanti”) sia delle tariffe.

Gli “*altri ricavi*” ammontano complessivamente a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2010).

I “*costi operativi*” sono stati pari a 2,4 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*” è pari a 1,8 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2011 evidenzia disponibilità netta pari a 15,4 milioni di euro (16,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010); nel semestre sono proseguiti i lavori di scavo relativi alla realizzazione della galleria di sicurezza/servizio.

SETTORE AUTOSTRADALE - CILE

Gruppo ASA – Grupo Costanera

Con riferimento alle attività finalizzate alla quotazione degli *assets* cileni, si evidenzia che, in data 31 marzo 2011, è stato depositato - presso la *Superintendencia de Valores y Seguros* (Autorità di vigilanza sul mercato borsistico cileno) - il prospetto informativo, propedeutico alla **quotazione**, presso la Borsa di Santiago del Cile, delle azioni del **Gruppo Costanera (già Autopista do Pacifico)** – società integralmente controllata da Autostrade Sud America s.r.l. (nella quale la controllata SIAS S.p.A. detiene una partecipazione pari al 45,765% del capitale sociale).

Si prevede che il processo di quotazione, nel segmento “*Bolsa Emergente*”, si possa concludere – subordinatamente alle condizioni di mercato – entro la fine del corrente anno e contemplerà sia un’offerta locale destinata ad “investitori istituzionali” e *retail* sia un’offerta internazionale destinata esclusivamente ad “investitori istituzionali” (per la quale è previsto il *filing* secondo quanto contemplato dalla *Regulation S e 144 A* dell’*US Security Act*). L’*IPO* sarà preceduta da un *road-show* locale ed internazionale (USA e Europa).

La liquidità riveniente dalla quotazione sarà utilizzata per le attività di sviluppo della rete autostradale locale attualmente in concessione e per l’acquisizione del residuo 50% delle concessionarie Vespucio Sur e Litoral Central. Quota della liquidità potrà, inoltre, essere destinata al rimborso del debito della *holding* Grupo Costanera. La quotazione determinerà una “diluizione” massima, da parte degli attuali azionisti, pari al 30% del capitale sociale.

Con riferimento all’acquisizione delle citate quote residue nelle concessionarie Vespucio Sur e Litoral Central, si evidenzia che - in data 1 giugno 2011 – la controllata SIAS S.p.A. e la Atlantia S.p.A. hanno raggiunto un accordo affinché il Grupo Costanera, all’esito della sopramenzionata quotazione presso la Borsa di Santiago, venga a detenere il controllo totalitario di Vespucio Sur, di Litoral Central e di Operalia (ad oggi, il 50% del capitale sociale di tali partecipate è detenuto dal Gruppo Atlantia a seguito dell’acquisto, delle stesse, dal Gruppo Acciona).

Attraverso tale operazione il Grupo Costanera potrà conseguire importanti sinergie operative-finanziarie tra le società concessionarie controllate e gestirà complessivamente circa 189 km di autostrade a pedaggio in Cile (di cui 100 nell’area metropolitana città di Santiago).

Relativamente all’andamento gestionale delle singole concessionarie cilene nel primo semestre dell’esercizio 2011, si evidenzia quanto segue⁽¹⁾:

- **Costanera Norte** (titolare della concessione -con scadenza nel 2033- dell’autostrada di 43 km nella città di Santiago del Cile): nel primo semestre dell’esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 7,1% rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 25,1 milioni di euro (40,5 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”) ai quali corrisponde un EBITDA pari a 19,4 milioni di euro (34,8 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”).
L’indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 75,6 milioni di euro (404,6 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- **Acceso Vial AMB** (titolare della concessione per l’accesso autostradale – di 10 km di cui 2,4 in esercizio - all’aeroporto internazionale di Santiago del Cile): nel primo semestre dell’esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 15,3% circa, rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,4 milioni di euro⁽²⁾ ai quali corrisponde un EBITDA in sostanziale pareggio.

⁽¹⁾ Le concessionarie autostradali cilene hanno adottato - con decorrenza dal 1° gennaio 2010 – l’interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione; tale Interpretazione prevede – per le società per le quali è convenzionalmente riconosciuto un “minimo garantito” da parte dell’Ente concedente – l’applicazione del c.d. “*metodo misto*”. Tale metodo comporta: (i) l’iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l’importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dall’Ente concedente, (ii) la riduzione dei ricavi da pedaggio per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l’iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopraccitati crediti finanziari.

⁽²⁾ A seguito di ritardi manifestatisi nella realizzazione dell’infrastruttura, una quota di “ricavi da pedaggio”, pari a 1,9 milioni di euro, è stata riscontata e sarà riconosciuta al completamento dell’investimento.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 0,3 milioni di euro.

- **Nororiente** (titolare della concessione - con scadenza nel 2044 - del passante nordorientale di 22 km nella città di Santiago del Cile): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 14,9% circa, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; l'EBITDA è negativo per 0,3 milioni di euro (5,7 milioni di euro al lordo del "minimo garantito").

Le disponibilità finanziarie nette al 30 giugno 2011 sono pari a 6,1 milioni di euro (indebitamento di 156,2 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

- **Autopista Vespucio Sur** (titolare della concessione - con scadenza nel 2032 - del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 24 km): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto dell'11,4% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 24,5 milioni di euro, ai quali corrisponde un EBITDA pari a 22,4 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 223,1 milioni di euro.

- **Litoral Central** (titolare della concessione -con scadenza nel 2031- della rete autostradale a pedaggio di 90 Km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 9,9% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro al lordo del "minimo garantito") ai quali corrisponde un EBITDA, negativo, pari a 0,1 milioni di euro (3,2 milioni di euro al lordo "minimi garantiti").

Le disponibilità finanziarie nette al 30 giugno 2011 sono pari a 69,8 milioni di euro (indebitamento di 33,4 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai "minimi garantiti").

L'"utile netto consolidato" del **Gruppo ASA** nel primo semestre 2011 risulta pari a 20,5 milioni di euro; l'"indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2011 si riduce di 47 milioni di euro, attestandosi – al 30 giugno 2011 – su di un valore pari a 177 milioni di euro (660 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

SETTORE ENGINEERING



Società Iniziative Nazionali Autostradali – SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali; alla data del 30 giugno 2011 tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni
Ricavi del settore engineering	22.035	20.762	1.273
Altri ricavi	567	437	130
Costi operativi	(20.392)	(18.368)	(2.024)
Margine operativo lordo	2.210	2.831	(621)

Il “*volume d'affari*” del primo semestre 2011, in crescita di circa 1,3 milioni di euro rispetto al corrispondente dato del 2010, risulta pari a 22 milioni di euro; tale incremento è riconducibile, principalmente, all'avanzamento delle attività di natura progettuale, di direzione lavori ed allo sviluppo di nuove iniziative; quest'ultime hanno determinato un aumento dei “*costi operativi*” che si attestano su di un valore di 20,4 milioni di euro (18,4 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto precede, il “*margine operativo lordo*” è pari a 2,2 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2011 evidenzia disponibilità per 1,8 milioni di euro (6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della società. Nel corso del periodo la Società ha corrisposto i dividendi relativi all'esercizio 2010 (pari a 4,5 milioni di euro).



SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio; alla data del 30 giugno 2011 essa è controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni
Ricavi del settore engineering	9.127	9.107	20
Altri ricavi	38	52	(14)
Costi operativi	(7.213)	(6.873)	(340)
Margine operativo lordo	1.952	2.286	(334)

Il “*volume d'affari*” del primo semestre 2011 – in linea con quello dell'analogo periodo del precedente esercizio - risulta pari a 9,1 milioni di euro.

I “*costi operativi*”, in crescita rispetto al primo semestre 2010, si attestano su un valore pari a 7,2 milioni di euro (6,9 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto precede, il “*margine operativo lordo*” risulta pari a 1,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo semestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2011 evidenzia disponibilità per 1,8 milioni di euro (2 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della società. Nel corso del periodo la Società ha corrisposto il “saldo” dividendi relativi all’esercizio 2010 (pari a 1 milione di euro).

Cisa Engineering. S.p.A.

La Società, attiva nel settore dello studio e progettazione di opere autostradali, nel primo semestre 2011 ha consuntivato un volume d'affari pari a 1 milione di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2010) al quale è corrisposto un margine operativo lordo di 0,1 milioni di euro (pareggio nel primo semestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2011 evidenzia disponibilità pari a 0,4 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel corso del semestre la Società ha provveduto al pagamento dei dividendi relativi all’esercizio 2010 (pari a 0,1 milioni di euro).

ATIVA Engineering. S.p.A.

La Società, attiva nel settore dello studio e della progettazione relativamente ad opere autostradali nonché delle prestazioni di servizi a società operanti nel settore autostradale, nel primo semestre 2011 ha consuntivato un volume d'affari pari a 2,6 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2010) al quale è corrisposto un “*margine operativo lordo*” di 0,2 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel primo semestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2011 evidenzia disponibilità per 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

SETTORE COSTRUZIONI

ABC Costruzioni S.p.A.

Il “*volume d'affari*” ammonta a 41,6 milioni di euro (32,6 milioni di euro nel primo semestre 2010) e risulta realizzato per la quasi totalità nei confronti delle Società concessionarie del Gruppo.

I “*costi operativi*” sono pari a 36,5 milioni di euro (27,6 milioni di euro nel primo semestre 2010); il “*margine operativo lordo*” risulta, pertanto, pari a 5,1 milioni di euro (5 milioni di euro nel primo semestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2011 evidenzia una “disponibilità” per a 2,6 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 2,1 milioni di euro.

SETTORE TECNOLOGICO

Sinelec S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Nel primo semestre dell'esercizio 2011, la Società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a circa 21,8 milioni di euro (19,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010). I "*costi operativi*", pari a 16,2 milioni di euro, aumentano di 0,8 milioni di euro a seguito della maggiore attività svolta.

Per quanto sopra il "*marginale operativo lordo*" è pari a 5,6 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel primo semestre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2011 evidenzia "disponibilità" per 6,1 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 5,2 milioni di euro.

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società opera nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Nel semestre in esame la Società ha realizzato un "*volume d'affari*" pari a circa 10,3 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel primo semestre 2010) che risulta effettuato prevalentemente nei confronti delle Società del Gruppo.

I "*costi operativi*" sono pari a 9 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto sopra esposto il "*marginale operativo lordo*" del primo semestre 2011 è pari a circa 1,4 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" evidenzia un indebitamento pari ad 0,9 milioni di euro (disponibilità per 1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 0,6 milioni di euro.

SETTORE SERVIZI

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. (ex Autostrade dei Parchi S.p.A.)

La Società, nel primo semestre 2011, ha consuntivato una "*perdita*" pari a 0,6 milioni di euro (perdita pari a 5,5 milioni di euro nel primo semestre 2010), a seguito della svalutazione - pari a 1,3 milioni di euro - operata nei confronti della partecipazione detenuta nella Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A..

Relativamente alla impugnazione, da parte dell'ANAS, del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 con il quale era stato riconosciuto, alla Società, un indennizzo pari a 23,5 milioni di euro, da parte dell'ANAS stessa, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata, per conto dell'Ente Concedente, per oltre un ventennio, la causa è stata rinviata all'udienza del 27 marzo 2012.

La società provvederà a tutto quanto necessario per la difesa ed il riconoscimento delle proprie ragioni e comunque per la conferma del lodo da parte della adita Corte d'Appello.

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2011 evidenzia "disponibilità" per 1,2 milioni di euro (0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi⁽¹⁾ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

- *Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte*

Alla data del 30 giugno 2011 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza; nel corso di tali verifiche non sono stati riscontrati fatti dolosi, evasivi od elusivi e, comunque, di rilevanza penale; ne è scaturita – pertanto – la conferma della correttezza formale e sostanziale dell'operato delle Società. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

In esecuzione della deliberazione assembleare assunta in data 28 aprile 2010, la Capogruppo ha provveduto, nel primo semestre 2011, ad acquistare e cedere azioni proprie.

Al 30 giugno 2011, ASTM S.p.A. deteneva n. 3.314.226 (valore nominale 1.657.113 euro) azioni proprie, pari al 3,77% del capitale sociale, alle quali si sommano, per il pro-quota di pertinenza, le n. 21.500 azioni (valore nominale 10.750 euro) detenute dalla controllata ATIVA S.p.A., pari allo 0,02% del capitale sociale della stessa ASTM S.p.A.. La movimentazione intervenuta, nel corso del periodo, relativamente alle citate azioni è indicata nel paragrafo relativo al "Patrimonio Netto" delle note esplicative.

Ad oggi, le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalla ATIVA S.p.A. risultano pari, complessivamente, a n. 3.365.726.

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

⁽¹⁾ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale abbreviato"

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio semestrale abbreviato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi, significativi eventi intervenuti in data successiva al 30 giugno 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il *trend* di traffico (soprattutto quello relativo alla categoria "veicoli pesanti") manifestatosi nel semestre in esame, unitamente agli adeguamenti tariffari riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2011, consentono di formulare una previsione di ulteriore consolidamento, nel II semestre del 2011, degli indicatori reddituali del Gruppo.

Tortona, 3 agosto 2011

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Riccardo Formica)

Bilancio semestrale
abbreviato

Stato patrimoniale

30 giugno 2010	(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Attività			
Attività non correnti			
1. Attività immateriali (nota 1)			
72.749	a. attività immateriali	73.212	73.291
3.084.627	b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.087.518	3.082.032
3.157.376	Totale attività immateriali	3.160.730	3.155.323
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)			
64.254	a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	66.326	65.575
2.361	b. beni in locazione finanziaria	3.905	2.182
66.615	Totale immobilizzazioni materiali	70.231	67.757
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)			
329.282	a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio	353.423	355.931
218.609	b. partecipazioni non consolidate	227.477	237.100
38.992	c. crediti	35.135	35.009
6.633	d. altre	45.575	31.715
593.516	Totale attività finanziarie non correnti	661.610	659.755
59.359	4. Attività fiscali differite (nota 4)	71.106	61.123
3.876.866	Totale attività non correnti	3.963.677	3.943.958
Attività correnti			
21.402	5. Rimanenze (nota 5)	54.884	41.737
59.935	6. Crediti commerciali (nota 6)	25.329	35.274
13.974	7. Attività fiscali correnti (nota 7)	10.131	11.330
56.120	8. Altri crediti (nota 8)	63.460	58.479
-	9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
43	10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	-	10.000
294.947	11. Crediti finanziari (nota 10)	245.511	373.794
446.421	Totale attività correnti	399.315	530.614
154.881	12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	624.889	500.379
601.302	Totale attività correnti	1.024.204	1.030.993
4.478.168	Totale attività	4.987.881	4.974.951
Passività			
Passività non correnti			
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)			
186.715		201.728	187.082
15	4. Debiti commerciali	14	18
536.098	5. Altri debiti (nota 14)	492.927	492.930
1.196.691	6. Debiti verso banche (nota 15)	1.097.766	1.148.950
207.881	7. Altri debiti finanziari (nota 16)	705.386	701.704
27.154	8. Passività fiscali differite (nota 17)	32.469	28.399
2.154.554	Totale passività non correnti	2.530.290	2.559.083
Passività correnti			
123.115	9. Debiti commerciali (nota 18)	136.998	98.523
143.433	10. Altri debiti (nota 19)	178.121	206.993
247.405	11. Debiti verso banche (nota 20)	247.419	273.119
18.753	12. Altri debiti finanziari (nota 21)	35.173	18.080
23.084	13. Passività fiscali correnti (nota 22)	32.448	23.243
555.790	Totale passività correnti	630.159	619.958
2.710.344	Totale passività	3.160.449	3.179.041
4.478.168	Totale patrimonio netto e passività	4.987.881	4.974.951

Conto economico

Esercizio 2010	(importi in migliaia di euro)	I semestre 2011	I semestre 2010
Ricavi (nota 23)			
849.912	1. del settore autostradale – gestione operativa (nota 23.1)	455.785	404.998
259.264	2. del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 23.2)	121.451	120.788
3.719	3. del settore costruzioni (nota 23.3)	2.517	2.222
23.715	4. del settore engineering (nota 23.4)	12.658	9.690
21.354	5. del settore tecnologico (nota 23.5)	10.583	10.588
53.510	6. altri (nota 23.6)	18.874	22.147
1.211.474	Totale Ricavi	621.868	570.433
(156.751)	6. Costi per il personale (nota 24)	(80.197)	(78.967)
(400.664)	7. Costi per servizi (nota 25)	(182.474)	(190.448)
(37.608)	8. Costi per materie prime (nota 26)	(22.892)	(18.350)
(81.459)	9. Altri Costi (nota 27)	(60.146)	(36.230)
2.411	10. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	2.104	37
(206.459)	11. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(109.710)	(98.898)
(5.090)	12. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	(7.158)	(4.107)
(1.473)	13. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	(4.785)	-
	14. Proventi finanziari: (nota 32.1)		
4.744	a. da partecipazioni non consolidate	4.494	4.371
7.058	b. altri	9.775	1.939
	15. Oneri finanziari: (nota 32.2)		
(77.826)	a. interessi passivi	(37.101)	(36.162)
(8.737)	b. altri	(11.519)	(6.818)
26.416	16. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	14.130	12.983
276.036	Utile (perdita) al lordo delle imposte	136.389	119.783
	17. Imposte (nota 34)		
(99.302)	a. Imposte correnti	(57.492)	(37.303)
8.608	b. Imposte differite	9.429	(2.404)
185.342	Utile (perdita) dell'esercizio	88.326	80.076
80.907	· quota attribuibile alle minoranze	39.135	34.851
104.435	· quota attribuibile al Gruppo	49.191	45.225
Utile per azione (nota 35)			
1,228	Utile (euro per azione)	0,580	0,530

Conto economico complessivo

Esercizio 2010	(importi in migliaia di euro)	I semestre 2011	I semestre 2010
185 342	Utile del periodo (a)	88 326	80 076
	Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value":		
(26 888)	attività finanziarie disponibili per la vendita	(11 692)	(26 895)
	Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge": interest rate		
(15 909)	swap	9 631	(35 093)
	Utili (perdite) imputati alla "riserva da conversione cambi":		
22 096	valutazione al patrimonio netto di società collegate	(12 834)	11 559
	Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto		-
(20 701)	Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	(14 895)	(50 429)
164 641	Risultato economico complessivo (a) + (b)	73 431	29 647
72 219	· quota attribuibile alle minoranze	32 832	15 087
92 422	· quota attribuibile al Gruppo	40 599	14 560

Rendiconto finanziario

Esercizio 2010	<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010
191.948	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	500.379	191.948
	Attività operativa:		
185.342	Utile (perdita)	88.326	80.076
	Rettifiche		
204.710	Ammortamenti	109.637	98.838
5.090	Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	7.158	4.107
2.212	Adeguamento fondo TFR	1.840	1.692
1.498	Accantonamenti per rischi	8.257	-
(23.190)	(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(10.938)	(12.983)
6.226	(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	1.701	6.145
(5.705)	Capitalizzazione di oneri finanziari	(5.697)	(3.016)
<u>376.183</u>	<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>200.284</u>	<u>174.859</u>
(5.863)	Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(9.536)	2.274
(20.871)	Variazione capitale circolante netto (nota 36.1)	18.237	(49.930)
(5.849)	Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(2.609)	(3.215)
<u>(32.583)</u>	<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>6.092</u>	<u>(50.871)</u>
343.600	Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I)+(II) (b)	206.376	123.988
(259.273)	Investimenti beni reversibili	(121.039)	(120.786)
583	Disinvestimenti di beni reversibili	11	15
69.261	Contributi relativi a beni reversibili	15.926	27.978
<u>(189.429)</u>	<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(105.102)</u>	<u>(92.793)</u>
(7.409)	Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(5.993)	(2.688)
(1.542)	Investimenti in attività immateriali	(1.478)	(500)
261	Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	503	93
4	Disinvestimenti netti di attività immateriali	249	45
<u>(8.686)</u>	<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(6.719)</u>	<u>(3.050)</u>
(23.354)	Investimenti in attività finanziarie non correnti	(6.716)	(1.116)
1.477	Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	3.535	733
<u>(21.877)</u>	<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>(3.181)</u>	<u>(383)</u>
(219.992)	Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III)+(IV)+(V) (c)	(115.002)	(96.226)
(18.055)	Variazione netta dei debiti verso banche	(64.010)	(22.041)
492.295	Emissione prestito obbligazionario	-	-
(169.097)	Variazione delle attività finanziarie	118.283	(3.572)
(38.530)	Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	20.772	(1.726)
(1.253)	Variazioni del patrimonio netto di terzi	(404)	(1.099)
(4.157)	Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(1.267)	-
(5.126)	Variazioni del patrimonio netto di Gruppo - acquisto azioni proprie	-	(3.687)
(27.235)	Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(20.340)	(15.363)
(44.019)	Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi	(19.898)	(17.341)
184.823	Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	33.136	(64.829)
500.379	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	624.889	154.881
Informazioni aggiuntive:			
72.917	Imposte pagate nel periodo	63.490	38.622
59.852	Oneri finanziari pagati nel periodo	35.873	30.144
	<i>Free Cash Flow Operativo</i>		
376.183	Cash Flow Operativo	200.284	174.859
(32.583)	Variazione CCN ed altre variazioni	6.092	(50.871)
(189.429)	Investimenti netti in beni reversibili	(105.102)	(92.793)
<u>154.171</u>	<i>Free Cash Flow Operativo</i>	<u>101.274</u>	<u>31.195</u>

Per quanto concerne la "posizione finanziaria netta" del Gruppo, si rimanda all'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione"

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value", (1)	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
31 dicembre 2009	42.667	25.861	9.325	10.538	30.242	(28.913)	51.171	(11.917)	(1.088)	821.739	76.957	1.026.582	728.524	1.755.106
Costituzione di riserva per acquisto azioni proprie					5.126					(5.126)		-	-	-
Acquisto Azioni Proprie	(262)					(4.864)						(5.126)	-	(5.126)
Allocazione risultato 2009										61.596	(61.596)	-	-	-
Distribuzione dividendo 2009 (0,18 euro per azione)											(15.361)	(15.361)	(17.341)	(32.702)
Distribuzione Riserve (0,14 euro per azione)										(11.874)		(11.874)	(26.678)	(38.552)
Altre variazioni									(165)	(10.081)		(10.246)	(37.211)	(47.457)
Risultato complessivo (2)							(16.086)	(9.940)	14.013		104.435	92.422	72.219	164.641
31 dicembre 2010	42.405	25.861	9.325	10.538	35.368	(33.777)	35.085	(21.857)	12.760	856.254	104.435	1.076.397	719.513	1.795.910
Costituzione di riserva per acquisto azioni proprie					1.267					(1.267)		-	-	-
Acquisto Azioni Proprie	(66)					(1.201)						(1.267)	-	(1.267)
Allocazione risultato 2010										84.095	(84.095)	-	-	-
Distribuzione dividendo 2010 (0,24 euro per azione)											(20.340)	(20.340)	(19.898)	(40.238)
Altre variazioni										5.707 (3)		5.707	(6.111)	(404)
Risultato complessivo (2)							(6.310)	5.856	(8.138)		49.191	40.599	32.832 (4)	73.431
30 giugno 2011	42.339	25.861	9.325	10.538	36.635	(34.978)	28.775	(16.001)	4.622	944.789	49.191	1.101.096	726.336	1.827.432

(1) Riserva relativa agli adeguamenti al "fair value" di partecipazioni disponibili per la vendita

(2) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")

(3) Trattasi dell'effetto "diluitivo" riveniente dalla cessione a SALT della partecipazione detenuta da SIAS nella Autocamionale della Cisa

(4) Utile attribuibile alle minoranze
 Pro-quota adeguamenti riserva differenze cambio (4.696)
 Pro-quota adeguamenti "IRS" 3.775
 Pro-quota adeguamenti al "fair value" (5.382)
 Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze 32.832

Informazioni generali

L'Autostrada Torino-Milano S.p.A. (ASTM S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La “relazione finanziaria semestrale” del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 3 agosto 2011.

Criteria di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati *standard* contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla “natura” degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il “metodo indiretto”.

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo – Autostrada Torino-Milano S.p.A., le relazioni finanziarie semestrali delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali relazioni sono state opportunamente rettificata/riclassificate al fine di renderle compatibili con le norme di redazione del bilancio previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto, ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società, sulle quali si esercita il controllo congiuntamente con terzi soci in base ad accordi con essi, sono state consolidate con il “metodo proporzionale”.

Le società sulle quali si esercita un’ “influenza notevole”, in materia di politiche finanziarie ed operative, sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Si precisa, inoltre, che le controllate INPAR S.p.A. (in liquidazione), Rites s.c.a r.l. e Sistemi e Servizi s.c.a r.l. sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto” in quanto non rilevanti. Il loro consolidamento non avrebbe prodotto alcun effetto significativo sul bilancio consolidato.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.
Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Consolidamento con il “metodo proporzionale”

Il consolidamento secondo il “metodo proporzionale” consiste, in sintesi, nell’aggregazione, linea per linea, in capo alla controllante, della quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi della partecipata alle rispettive voci del bilancio consolidato.

Con il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del Gruppo e non il suo valore globale; inoltre, quale contropartita del valore delle partecipazioni, viene eliminata

solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” (nel conto economico), in quanto tali voci sono automaticamente escluse.

Gli utili e le perdite infragruppo, inoltre, sono eliminati proporzionalmente e tutte le altre rettifiche di consolidamento sono effettuate su analoga base.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l’obbligo di risponderne, non è rilevata l’eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione della semestrale al 30 giugno 2011 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2010.

Si precisa che sono state operate talune riclassificazioni le quali risultano dettagliate nelle rispettive note di riferimento.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale, non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “fair value” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in c/capitale” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “financial model” dell’Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso dei ricavi da pedaggio (“*revenue based unit of production method*”) lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili della ATIVA S.p.A. e della SALT S.p.A, si è tenuto conto del contenuto dell’art. 5 della vigente Convenzione, in base al quale, per le nuove opere, così come individuate al punto 2 del citato articolo, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione (c.d. “terminal value”).

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o

sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento

impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento”. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci “Attività finanziarie possedute per la negoziazione”, “Attività finanziarie possedute fino alla scadenza”, o “Finanziamenti e crediti”; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del “fair value” alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli simili, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili); qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l’altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengano meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Crediti finanziari

I “crediti finanziari” includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. “cash in transit”);
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti verso l’ANAS per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall’Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i “componenti” del prestito stesso (in quanto strumento finanziario “composto”).

La “*componente di passività*” è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell’Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La “*componente di patrimonio netto*” è pari alla differenza tra il “valore attuale” dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell’emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla “componente di passività” - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato “tasso di interesse di mercato”.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi”, la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei “risconti passivi”).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell’ammontare necessario per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l’effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di

uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il “Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili”, coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto (“programma a benefici definiti”) è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l’ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch’esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all’acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze non si annullino. L'importo delle “passività fiscali differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione

coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti)* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Per quanto concerne gli avviamenti relativi a società concessionarie autostradali, in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il "valore d'uso" di ogni singola Cash Generating Unit attualizzando i flussi finanziari futuri (*Discounted Cash Flows*) derivanti dall'attività autostradale. Come base di calcolo sono stati utilizzati i dati contenuti nei piani finanziari allegati alle vigenti Convenzioni Uniche, eventualmente rettificati per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione dei piani finanziari stessi (traffico, tariffe, etc.).

I flussi finanziari come sopra determinati sono stati attualizzati ad un tasso *WACC reale post-tax* (calcolato, specificatamente, per ciascuna concessionaria al fine di rifletterne la struttura finanziaria), che oscilla nell'intervallo compreso tra il 3,59% ed il 3,79%; si è optato per un tasso "reale" (scomputando dal tasso nominale la componente ascrivibile all'inflazione reale) in quanto i piani finanziari sono stati redatti a "moneta costante".

Con riguardo alle Cash Generating Unit per le quali si è stimato il "valore d'uso", è stata effettuata anche una *analisi di sensitività* dei risultati variando sia le componenti dei flussi (ricavi da pedaggio/volumi di traffico) sia i tassi di attualizzazione applicati.

Per quanto concerne gli avviamenti relativi a società non concessionarie, il "valore d'uso" è stato determinato sulla base di recenti transazioni/perizie valutative.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Stime e valutazioni

La redazione della presente relazione finanziaria semestrale e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività della relazione finanziaria semestrale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "fair value" delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione (“impairment test”) e l’eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili .

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio.

Ai sensi dell’art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo ASTM l’euro rappresenta la “moneta funzionale” e coincide con la “moneta di presentazione”.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi successivamente all’1 gennaio 2011¹

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l’esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l’individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell’emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse

¹ Ritenuti rilevanti per il Gruppo

possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Consorzio SINA	Milano – Via F. Casati 1/A	50.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Piazza della Repubblica 46A	110.000	100,000	
Holding Piemonte e Valle d’Aosta S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	350.000.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	10.140.625	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	500.000	100,000	82,000
Tibre s.c.a.r.l.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	10.000	100,000	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	66.150.000	98,186	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	98,094	
Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000.000	87,570	
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	41.600.000	84,621	
Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	20.000.000	82,500	
LIRA s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	67,634	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.750.558	63,422	61,704
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	160.000.000	60,768	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	

Società controllate – consolidate con il “metodo proporzionale” (*)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
ATIVA S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Si.Co.Gen. s.r.l.	Torino – Strada Cebrosa 86	260.000	41,170	
ATIVA Engineering S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	200.000	41,170	

(*) Società consolidate con il “metodo proporzionale” in quanto controllate pariteticamente, con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
RITES S.c.a.r.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	10.000	86,660	
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Via M. Schina 5	6.196.800	66,666	33,333
SISTEMI E SERVIZI S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	58,000	14,000
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	19.440.386	47,278	
Autostrade Sud America s.r.l.	Milano – Piazzetta Maurizio Bossi 1	100.000.000	45,765	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000	40,326	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) - Via Balustra 15	60.000.000	40,303	
ATON s.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	40,000	
MALPENSA 92 S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)- Regione Ratto	10.000	40,000	
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	2.000.000	40,000	
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
SITAF S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,976	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000	36,500	
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.200	35,000	
ASTA S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	6.000.000	30,000	
Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.p.A.	Cuneo – Via XX Settembre 47 bis	600.000	25,642	
S.A.C.S. s.r.l. Consortile (in liquidazione)	Licata (AG)-Via Bengasi 26	10.200	25,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 100	24.604.255	24,313	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	2.500.000	22,000	
Pinerolo s.c.a.r.l.	Torino – C.so Francia 22	20.000	20,585	
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
FIUMICINO PISTA 3 S.c.a r.l.	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200	19,990	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	107.112	15,234	
LUCI s.r.l.	Amaro (UD) – Via Jacopo Linussio 1	11.600	13,793	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	Assago Milanofiori(MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
P I S T A S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Galleria S.Federico 54	2.481.440	13,055	
EURETE S.c.a.r.l.	Genova-Via Cairoli 11/3c	65.232	12,290	
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.A.	Verona, Via Flavio Gioia 71	120.000	12,000	
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) – Piazzale Leonardo da Vinci 8/A	300.000	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
MICROLUX s.r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	10.400	10,000	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	Tortona (AL) – Regione Ratto	130.000	8,769	
TANGENZIALI EST DI MILANO S.p.A.	Milano – Via Murat 7	27.929.990	8,000	
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	7,971	
Terminal Container Civitavecchia S.c.a r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	50.000	7,000	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Largo B. Belotti 16	178.669.687	6,905	
AUTOSTRADA ALEMAGNA S.p.A.	Venezia - San Marco	312.000	6,520	6,520
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	25.610.365	6,050	
GEAC S.p.A. (ex S.I.Tra.Ci. S.p.A.)	Levaldigi (CN) – S.R. 20 n.1	1.485.470	5,597	2,837
AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	24.460.200	5,579	
CO.C.I.V.	Genova (GE) - Via De Marini 1- Palazzo WTC	100	5,000	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	6.000.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonesa 12/16	10.701.600	4,805	4,805
Compagnia Italiana Energia C.I.E. S.p.A.	Torino - Via Piffetti, 15	3.568.000	4,034	
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	129.228.192	3,746	
P.S.T. S.p.A.	Tortona (AL) - Via Emilia 168	4.797.728	3,461	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO s.r.l.	Pavia - Via Mentana 27	1.487.246	2,320	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Galleria del Corso 1	76.602.596	2,244	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	28.609.600	1,986	
ALITALIA – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Milano – Via Camperio Manfredo 9	668.355.344	1,771	
Alerion Clean Power S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	162.841.690	1,050	1,050
Taranto Logistica S.p.A.	Tortona (AL)- Via Balustra 15	13.000.0000	1,000	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Livorno - L.go Strozzi 1	11.756.695	0,659	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	1.790.308.264	0,608	
GEMINA S.p.A.	Milano – Via della Posta 8/10	1.472.960.320	0,316	0,316
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano – Via della Liberazione 18	50.000.000	0,250	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.643.000	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	430.551.416	0,180	0,083
ASSOSERVIZI INDUSTRIE s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	443.700	0,055	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873.283	0,041	0,019
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	375.200	0,014	
Brisa-Auto-Estrada De Portugals SA	Sao Domingos de Rana	600.000.000	0,003	0,003
Autopista Do Pacifico S.A.	Avenida El Golf 40 – Lascondes Santiago (Cile)	65.000.000.000 pesos cileni	0,002	
Abertis Infraestructuras S.A.	Parc Logistic Avenue 12-20 – Barcelona - Spagna	2.217.113.349	0,001	0,001

Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'**area di consolidamento**, si segnala che a decorrere dal 1° gennaio 2011 è stata consolidato il Consorzio SINA.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

Settori di attività

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale (progettazione e costruzione)
- Settore costruzioni
- Settore engineering
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

	Settore di attività												Eliminazioni		Consolidato		
	Autostradale (gestione operativa)		Autostradale (progettazione e costruzione)		Costruzioni		Engineering		Tecnologico		Servizi		2011	2010	2011	2010	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010					
Ricavi verso terzi:																	
Autostradali (pedaggi)	436.770	385.446															
Altri ricavi autostradali	19.015	19.552															
Ricavi autostradali settore costruzioni			121.451	120.788													
Costruzioni					2.517	2.222											
Engineering							12.658	9.690									
Tecnologico									10.583	10.588							
Altri	18.064	21.047			261	541			347	142	202	417					
Totale ricavi verso terzi	473.849	426.045	121.451	120.788	2.778	2.763	12.658	9.690	10.930	10.730	202	417			621.868	570.433	
Ricavi infrasettoriali	3.343	3.324			38.830	29.862	20.538	21.631	21.202	15.470	2.790	2.320	(86.703)	(72.607)			
Totale ricavi	477.192	429.369	121.451	120.788	41.608	32.625	33.196	31.321	32.132	26.200	2.992	2.737	(86.703)	(72.607)	621.868	570.433	
Costi operativi	(213.188)	(197.445)	(121.451)	(120.788)	(36.249)	(27.324)	(28.845)	(25.397)	(25.132)	(20.853)	(5.443)	(4.758)	86.703	72.607	(343.605)	(323.958)	
MOL di settore	264.004	231.924	-	-	5.359	5.301	4.351	5.924	7.000	5.347	(2.451)	(2.021)	-	-	278.263	246.475	
Ammortamenti ed accantonamenti	(114.409)	(101.369)			(528)	(505)	(330)	(344)	(594)	(612)	(5.792)	(175)			(121.653)	(103.005)	
Utile operativo	149.595	130.555			4.831	4.796	4.021	5.580	6.406	4.735	(8.243)	(2.196)			156.610	143.470	
Oneri finanziari	(30.701)	(31.330)			(14)	(21)	(45)	(44)	(33)	(33)	(17.827)	(11.552)			(48.620)	(42.980)	
Proventi finanziari	9.620	3.287			41	78	868	27	116	30	3.624	2.888			14.269	6.310	
Quota utili netti società collegate	(353)	309			-	-	-	-	7	(11)	14.476	12.685			14.130	12.983	
Risultato ante imposte	128.161	102.821			4.858	4.853	4.844	5.563	6.496	4.721	(7.970)	1.825			136.389	119.783	
Imposte sul reddito															(48.063)	(39.707)	
Risultato netto al lordo della quota di terzi															88.326	80.076	

	Settore di attività												Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale (gestione operativa)		Costruzioni		Engineering		Tecnologico		Servizi		2011	2010	2011	2010		
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010						
Attivo immobilizzato		3.970.052	3.780.476	5.959	6.359	37.633	43.971	16.673	15.167	3.824.012	3.958.966	(3.916.166)	(3.860.981)	3.938.162	3.943.958	
Attivo circolante		73.087	85.446	51.825	33.822	48.563	45.629	27.296	18.246	63.818	51.406	(110.784)	(102.947)	153.805	131.602	
Totale attività															4.091.967	4.075.560
Passività di settore		303.539	366.781	36.737	23.482	31.788	31.668	22.311	14.963	40.181	36.584	(86.988)	(144.719)	347.568	328.759	
Passività a medio lungo e fondi		707.901	694.354	2.895	2.886	3.441	7.776	2.231	2.106	6.334	1.570	4.336	(263)	727.138	708.429	
Indebitamento (disponibilità) finanziario medio		1.234.657	988.772	(2.784)	(5.639)	(4.936)	(14.979)	(5.180)	(9.297)	(31.928)	283.605	-	-	1.189.829	1.242.462	
Patrimonio netto												(2.116.866)	(2.023.036)	1.827.432	1.795.910	
Passività															4.091.967	4.075.560
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio Netto		79.631	81.529	23	23	282	282	1.893	1.889	271.594	272.208			353.423	355.931	

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:					
al 1° gennaio 2010	66.953	17.965	978	85.896	
Investimenti		787	755	1.542	
Riclassificazioni		79	(79)	-	
Svalutazioni				-	
Variazione area di consolidamento				-	
Disinvestimenti		(195)		(195)	
al 31 dicembre 2010	66.953	18.636	1.654	87.243	
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2010	-	(13.115)	-	(13.115)	
Ammortamenti 2009		(1.028)		(1.028)	
Riclassificazioni				-	
Variazione area di consolidamento				-	
Storni		191		191	
al 31 dicembre 2010	-	(13.952)	-	(13.952)	
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2010	66.953	4.850	978	72.781	
al 31 dicembre 2010	66.953	4.684	1.654	73.291	

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:					
al 1° gennaio 2011	66.953	18.636	1.654	87.243	
Investimenti		231	1.247	1.478	
Riclassificazioni		2	(2)	-	
Svalutazioni	(908)			(908)	
Variazione area di consolidamento				-	
Disinvestimenti		(330)		(330)	
al 30 giugno 2011	66.045	18.539	2.899	87.483	
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2011	-	(13.952)	-	(13.952)	
Ammortamenti semestre		(400)		(400)	
Riclassificazioni				-	
Variazione area di consolidamento				-	
Storni		81		81	
al 30 giugno 2011	-	(14.271)	-	(14.271)	
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2011	66.953	4.684	1.654	73.291	
al 30 giugno 2011	66.045	4.268	2.899	73.212	

I valori dell'“avviamento” sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore 1/1/2011	Incrementi	Decrementi	Valore 30/6/2011
ATIVA S.p.A.	13.440		(908)	12.532
Autocamionale della Cisa S.p.A.	27.152			27.152
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313			313
SALT S.p.A.	22.762			22.762
SATAP S.p.A.	2.907			2.907
Sinelec S.p.A.	379			379
Totale	66.953	-	(908)	66.045

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma ad una periodica verifica (c.d. "impairment test"), qualora si verificassero specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit) sopra riportate.

Dalle verifiche effettuate al 30 giugno 2011, è risultato necessario svalutare l'avviamento iscritto sulla ATIVA S.p.A. per 0,9 milioni di euro; nonostante la consuntivazione di un risultato positivo, la svalutazione è correlata all'approssimarsi della scadenza della relativa concessione (ad oggi fissata nel 2016).

La voce "altre attività immateriali" è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2010	6.138.495	409.871	6.548.366
Investimenti	64.907	200.071	264.978
Riclassificazioni	110.022	(110.022)	-
Disinvestimenti	(522)	(61)	(583)
al 31 dicembre 2010	6.312.902	499.859	6.812.761
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2010	(730.775)	(38.213)	(768.988)
Incrementi	-	(69.261)	(69.261)
al 31 dicembre 2010	(730.775)	(107.474)	(838.249)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2010	(2.695.462)	-	(2.695.462)
Ammortamenti 2010	(197.018)	-	(197.018)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2010	(2.892.480)	-	(2.892.480)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2010	2.712.258	371.658	3.083.916
al 31 dicembre 2010	2.689.647	392.385	3.082.032

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2011	6.312.902	499.859	6.812.761
Investimenti	11.766	114.970	126.736
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	(11)	-	(11)
al 30 giugno 2011	6.324.657	614.829	6.939.486
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2011	(730.775)	(107.474)	(838.249)
Incrementi	-	(15.926)	(15.926)
al 30 giugno 2011	(730.775)	(123.400)	(854.175)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2011	(2.892.480)	-	(2.892.480)
Ammortamenti semestre 2011	(105.313)	-	(105.313)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 30 giugno 2011	(2.997.793)	-	(2.997.793)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2011	2.689.647	392.385	3.082.032
al 30 giugno 2011	2.596.089	491.429	3.087.518

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 6.939 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.353 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati (1.347 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Si precisa che le concessioni - beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino – Quincinetto, Ivrea – Santhià e Torino – Pinerolo	31 agosto 2016
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l’Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(*)

(*) La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell’infrastruttura.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2010	52.843	23.682	13.774	42.321	12.439	5.105	150.164
Variazione area di consolidamento		(150)	(441)	(47)	(281)	-	(919)
Investimenti	265	306	1.328	2.114	450	3.016	7.479
Riclassificazioni				46		(46)	-
Svalutazioni							-
Altre variazioni							-
Disinvestimenti	(9)	(129)	(842)	(1.509)	(390)		(2.879)
al 31 dicembre 2010	53.099	23.709	13.819	42.925	12.218	8.075	153.845
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2010	(13.069)	(12.500)	(12.073)	(35.170)	(10.079)	-	(82.891)
Variazione area di consolidamento	-	124	411	32	282	-	849
Ammortamenti 2010	(1.261)	(1.295)	(745)	(2.735)	(628)		(6.664)
Riclassificazioni							
Altre variazioni							
Storni		96	684	1.449	389		2.618
al 31 dicembre 2010	(14.330)	(13.575)	(11.723)	(36.424)	(10.036)	-	(86.088)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2010	39.774	11.182	1.701	7.151	2.360	5.105	67.273
al 31 dicembre 2010	38.769	10.134	2.096	6.501	2.182	8.075	67.757

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2011	53.099	23.709	13.819	42.925	12.218	8.075	153.845
Investimenti	345	217	578	685	2.100	2.068	5.993
Riclassificazioni							
Svalutazioni							
Altre variazioni							
Disinvestimenti		(95)	(207)	(316)	(148)	(400)	(1.166)
al 30 giugno 2011	53.444	23.831	14.190	43.294	14.170	9.743	158.672
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2011	(14.330)	(13.575)	(11.723)	(36.424)	(10.036)	-	(86.088)
Ammortamenti semestre	(629)	(623)	(378)	(1.068)	(318)		(3.016)
Riclassificazioni							
Altre variazioni							
Storni		90	188	296	89		663
al 30 giugno 2011	(14.959)	(14.108)	(11.913)	(37.196)	(10.265)	-	(88.441)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2011	38.769	10.134	2.096	6.501	2.182	8.075	67.757
al 30 giugno 2011	38.485	9.723	2.277	6.098	3.905	9.743	70.231

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia (per un valore di 3,4 milioni di euro) sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, di pari importo, erogato dalla banca stessa.

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2011 il Gruppo aveva in essere n. 9 contratti di locazione finanziaria relativi all’acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2011, era pari a 3.906 migliaia di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2011.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2010	Acquisti	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	Cessioni	Adeguamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30 giugno 2011
						Risultato	Dividendi	Altri (*)		
Partecipazioni:										
a) in imprese controllate non consolidate:										
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	288									288
Rites S.c.a.r.l.	9									9
Sistemi e Servizi s.c.a.r.l.	58									58
Consorzio SINA	49		(49)							-
b) in imprese collegate										
Albenga Garessio Ceva s.r.l.	1.131					37	(62)			1.106
ASTA S.p.A.	1.988					124				2.112
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453									453
ATON S.p.A.	40									40
Autostrada Estense S.c.p.a.	225				(225)					-
Autostrade per il Cile	-									-
Autostrade Sud America s.r.l.	183.080					9.364		(12.724)		179.720
Autopista do Pacifico S.A.	2									2
C.I.M. S.p.A.	6.520					(442)				6.078
CONSILFER	3									3
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	4									4
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1									1
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4									4
Itinera S.p.A.	34.763						(484)			34.279
Malpensa 92 S.c.a.r.l.	4									4
OMT S.p.A.	846					(55)				791
Pinerolo s.c.a.r.l.	4									4
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	14.303					(360)				13.943
Road Link Holdings Ltd.	2.959					617	(502)	(110)		2.964
S.A.C. s.c.r.l. Consortile (in liquidazione)	-									-
S.A.C.S.s.c.r.l. Consortile (in liquidazione)	-									-
S.A.Bro.M S.p.A.	5.365									5.365
SITAF S.p.A.	86.094					4.495	(2.144)	297		88.742
SITRACI S.p.A.	635			(635)						-
SITRASB S.p.A.	9.877					313				10.190
Vetivaria s.r.l.	228									228
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	6.998					37				7.035
Totale	355.931	-	(49)	(635)	(225)	14.130	(3.192)	297	(12.834)	353.423

(*) Pro quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” (risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo SITAF)

Al 30 giugno 2011 il valore della partecipazione SITAF S.p.A. risulta al netto di un importo pari a 0,6 milioni di euro relativo al pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalla collegata stessa.

Le “Differenze cambio” recepiscono – nell’ambito di una specifica voce del patrimonio netto - le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, dei bilanci delle collegate estere.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese“, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2010			Movimenti del periodo					30 giugno 2011		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Variaz. Area	Cessioni Riclass.	Adeguamenti al “Fair value”		Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
							P.Netto	C/Ec			
Partecipazioni:											
Abertis Infraestructuras	56	65	121				17		56	82	138
Alerion Clean Power S.p.A.	2.954	(505)	2.449				(138)		2.954	(643)	2.311
Assicurazioni Generali S.p.A.	10.021	(1.281)	8.740	2.363		(2.604)	159		9.780	(1.122)	8.658
Banca CA.RI.GE S.p.A.	16.543	(1.146)	15.397				(49)		16.543	(1.195)	15.348
Brisa – Autostrada - S.A.	36	11	47				(10)		36	1	37
FNM S.p.A.	4.559	187	4.746				(882)		4.559	(695)	3.864
Gemina S.p.A.	4.019	(1.552)	2.467				807		4.019	(745)	3.274
Industria e Innovazione S.p.A.	1.549	(313)	1.236				210		1.549	(103)	1.446
Mediobanca S.p.A.	10.631	(338)	10.293			(706)	510		9.925	172	10.097
Totale Livello 1	50.368	(4.872)	45.496	2.363	-	(3.310)	624	-	49.421	(4.248)	45.173
ACI s.c.p.a.	11		11						11		11
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	36		36					(16)	20		20
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.500		1.500						1.500		1.500
Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	14.028		14.028					(1.287)	12.741		12.741
Autostrada Nogara Mare Adriatico s.c.p.a.	14		14						14		14
Assoservizi Industria s.r.l.	1		1						1		1
Autostrada Alemagna S.p.A.	20		20						20		20
Autostrade Lombarde S.p.A.	12.338		12.338						12.338		12.338
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-		-						-		-
CE.P.I.M. S.p.A.	14		14						14		14
C.I.E. Compagnia Italiana Energia S.p.A.	141		141						141		141
Codelfa S.p.A.	6.218		6.218						6.218		6.218
Consorzio Autostrade Italiane Energia	14		14						14		14
Consorzio COCIV	2.777		2.777						2.777		2.777
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	33		33						33		33
Eurete S.c.a r.l.	5		5						5		5
Fiumicino Pista 3 S.c.a r.l.	2		2						2		2
GEAC S.p.A. (ex Si.Tra.Ci.)	-		-				635		635		635
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576		576						576		576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77		77						77		77
LUCI s.r.l.	2		2						2		2
Microlux S.r.l.	37		37						37		37
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	89.202	57.619	146.821	2			(12.232)		89.204	45.387	134.591
P I S T A S.p.A.	84		84					(4)	84		84
P.S.T. S.p.A.	166		166						166		166
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	897		897					(394)	503		503
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	2.028		2.028						2.028		2.028
SO.GE.A.P. S.p.A.	376		376						376		376
SPEDIA S.p.A.	595		595						595		595
STP S.p.A.	125		125						125		125
Taranto Logistica S.p.A.	130		130						130		130
Terminal Container Civitavecchia S.c.a r.l.	4		4						4		4
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	2.234		2.234	3.996					6.230		6.230
Tunnel Gest S.p.A.	300		300						300		300
Totale Livello 3	133.985	57.619	191.604	3.998	-	635	(12.232)	(1.701)	136.917	45.387	182.304
TOTALE	184.353	52.747	237.100	6.361	-	(2.675)	(11.608)	(1.701)	186.338	41.139	227.477

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo.

Nel corso del semestre la controllata SATAP S.p.A. ha sottoscritto e versato - per la quota di propria pertinenza - l'aumento di capitale sociale deliberato Tangenziali Esterne Milano S.p.A., per un controvalore pari a circa 4 milioni di euro

Gli “*adeguamenti al fair value*”, aventi quale contropartita il patrimonio netto, riflettono sia l'andamento borsistico dei titoli in portafoglio (pari a 0,3 milioni di euro) sia l'adeguamento (pari a 12,2 milioni di euro) effettuato nei confronti della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali (dall'analisi effettuata è emerso un valore unitario per azione pari a 5,5 euro); la svalutazione a c/economico della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A., allineando il valore di carico al pro-quota di patrimonio netto della società, per tenere conto delle perdite sostenute dalla stessa nell'esercizio precedente.

Al 30 giugno 2011 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) pari a circa 41,1 milioni di euro (52,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	2.036	1.989
Crediti:		
• verso INA	11.023	11.259
• per pegno su polizze fideiussorie	20.000	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	605	576
• verso altri	1.471	1.185
Totale	35.135	35.009

I “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi - dalla SATAP S.p.A. e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. - alla Confederazione Autostrade (846 migliaia di euro), dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATON s.r.l. (340 migliaia di euro), dalla HPVdA S.p.A. alla ATIVA Immobiliare S.p.A. (500 migliaia di euro) e dalla capogruppo e dalla SATAP S.p.A. alla INPAR S.p.A. in liquidazione (200 migliaia di euro).

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” rappresenta il valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
• Prestito obbligazionario convertibile SITAF	-	6.418
• Obbligazioni - Credit Link Note	20.000	-
• Polizze assicurative	25.515	25.063
• Altre attività finanziarie	60	234
Totale	45.575	31.715

Il “*prestito obbligazionario convertibile SITAF*”, relativo alle obbligazioni convertibili 31 dicembre 2001-30 giugno 2011 emesse dalla SITAF S.p.A., è stato riclassificato tra le “attività correnti” a seguito del rimborso dello stesso, intervenuto nei primi giorni del mese di luglio 2011.

La voce “*obbligazioni-credit link note*” si riferisce a titoli - aventi scadenza oltre l’esercizio successivo – acquisiti, nel corso del semestre, dalle controllate SATAP S.p.A. e SALT S.p.A. quale investimento della liquidità.

Le “*polizze assicurative*” sono relative ad un contratto di capitalizzazione, stipulato dalla controllata SATAP S.p.A. nel mese di dicembre 2010, con Allianz S.p.A.. Per tale contratto, finalizzato ad un temporaneo investimento di liquidità ed avente scadenza oltre l’esercizio successivo, è prevista, tuttavia, la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 71.106 migliaia di euro (61.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.548	10.193
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Lavori in corso su ordinazione	42.580	31.144
Prodotti finiti e merci	746	394
Acconti	10	6
Totale	54.884	41.737

Relativamente ai dati del 31 dicembre 2010, si precisa che si è provveduto a riclassificare in tale voce “lavori ultimati” (ma non ancora fatturati), che in precedenza erano stati classificati nell’ambito della voce “crediti commerciali”.

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Valore lordo delle commesse	115.373	94.892
Acconti su stati avanzamento lavori	(67.193)	(58.148)
Acconti su revisione prezzi e riserve	(200)	(200)
Fondo garanzia opere in corso	(5.400)	(5.400)
Valore netto	42.580	31.144

L’incremento intervenuto nel periodo è ascrivibile alla maggiore attività svolta dalle società operanti nei settori “costruzioni”, “engineering” e “tecnologico”.

La voce “lavori in corso su ordinazione” comprende, al 30 giugno 2011, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 9,2 milioni di euro.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 25.329 migliaia di euro (35.274 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 3.426 migliaia di euro.

Il decremento intervenuto in tale voce è imputabile alle *royalties* relative alle aree di servizio, accertate alla data del 31 dicembre 2010 ed incassate nei primi mesi del 2011.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 10.131 migliaia di euro (11.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d’imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
verso imprese controllate non consolidate	60	66
verso imprese collegate	204	2.899
verso imprese controllanti	3	4.708
verso ANAS per lodo arbitrale Autostrade dei Parchi	23.456	23.456
verso altri	23.499	23.359
risconti attivi	16.238	3.991
Totale	63.460	58.479

I “*crediti verso controllate non consolidate*” sono relativi, principalmente, a prestazioni di servizi rese nei confronti della INPAR S.p.A. in liquidazione.

I “*crediti verso collegate*” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati verso alcune imprese consortili, verso l’Itinera S.p.A. e verso la OMT S.p.A..

I “*crediti verso controllanti*” si riferiscono a crediti verso la Argo Finanziaria S.p.A..

Il “*credito verso ANAS per lodo arbitrale ex Autostrade dei Parchi*” rappresenta il credito accertato a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale, all’unanimità, ha riconosciuto alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. - ora Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. - un indennizzo di pari importo, da ricevere dall’ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 esercitata dalla società, per conto dell’ANAS, per oltre un ventennio. Nel corso del 2006 l’ANAS ha impugnato presso la Corte d’Appello di Roma il suddetto lodo; la causa relativa all’impugnazione del lodo arbitrale da parte dell’ANAS è stata rinviata all’udienza del 27 marzo 2012. Nonostante la complessità del contenzioso e le inevitabili incertezze sull’atteggiamento che la Corte di Appello potrà assumere in sede di esame dell’impugnativa, si ritiene che non sussistano elementi tali da far presumere che l’esito della controversia porti a disconoscere, in capo alla società, il diritto al credito.

L’incremento intervenuto nella voce “*risconti attivi*” è ascrivibile, per circa 7 milioni di euro, alle spese ed alle commissioni di intermediazione relative ai finanziamenti sottoscritti con la BEI in data 24 maggio 2011 e non ancora erogati alla data di rendicontazione. Tali importi verranno iscritti a riduzione dei finanziamenti successivamente all’erogazione degli stessi.

Nota 9 – Attività disponibili per la vendita (correnti)

Tale voce si azzerò nel periodo (10.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) a seguito del rimborso intervenuto nel semestre dei titoli denominati “Credit Link Notes Mediobanca” giunti a scadenza.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Verso società interconnesse	218.855	165.759
Operazioni di “pronti c/termine” ed attività assimilabili	-	160.557
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	12.281	32.756
Conti correnti vincolati	14.375	14.722
Totale	245.511	373.794

La voce “*crediti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo. L’incremento intervenuto nel periodo è riconducibile sia alla crescita dei ricavi da pedaggio sia al differimento temporale intervenuto nell’incasso di tali crediti.

La voce “*operazioni di pronti c/termine ed attività assimilabili*” si azzera nel periodo a seguito della liquidazione delle relative operazioni giunte a scadenza.

La voce “*crediti verso ANAS per contributi in conto capitale*” si riferisce a crediti verso la concedente ANAS. Tali crediti si riferiscono per 5,6 milioni di euro, all’accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero” e per la restante parte – pari a 6,7 milioni di euro – ai lavori eseguiti dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. sull’omonima tratta in concessione.

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Depositi bancari e postali	618.572	493.836
Assegni	16	79
Denaro e valori in cassa	6.301	6.464
Totale	624.889	500.379

Per un’analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2011, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 88.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 44.000 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex lege 72/83 che, in caso di distribuzione, concorrerà a formare il reddito della Capogruppo e dei soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2011 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate^(*)) é riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale
31 dicembre 2010	3.191.577	1.595.788	3,63%	11,09	35.413
Acquisti	171.000	85.500	0,19%	10,00	1.710
Cessioni	(39.500)	(19.750)	-0,04%	11,22	(443)
30 giugno 2011	3.322.077	1.661.538	3,78%	11,04	36.680

(*) La controllata ATIVA S.p.A. detiene n. 21.500 azioni e viene consolidata, col “metodo proporzionale”, per una quota pari al 41,17%

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2011 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

- Capitale sociale	44.000
- Azioni proprie detenute dalla Capogruppo (v.n.)	(1.657)
- Azioni detenute da società controllate (v.n.)	(4)
- Capitale sociale “rettificato”	42.339

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 25.861 migliaia di euro (immutata rispetto al 31 dicembre 2010).

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (immutate rispetto al 31 dicembre 2010).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

Analoghe motivazioni sussistono per le riserve in sospensione d’imposta relative alle società consolidate con il metodo integrale.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2010 in quanto superiore al limite previsto dall’art. 2430 del Codice Civile.

12.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione della deliberazione assembleare del 28 aprile 2010; essa ammonta a 36.635 migliaia di euro (35.368 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “utili portati a nuovo”.

12.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce, pari a 34.978 migliaia di euro (33.777 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie dalla capogruppo, al netto del valore nominale delle stesse che è stato detratto dal “capitale sociale”.

12.2.6 – Riserva da valutazione al fair value (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione, al “fair value”, delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 30 giugno 2011 ammonta a 28.776 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (35.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

12.2.7 – Riserva da cash flow hedge (Interest Rate Swap)

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value”, dei contratti di “Interest Rate Swap”. Al 30 giugno 2011 presenta un saldo negativo pari a 16.001 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 21.857 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale voce è pari a 4.622 migliaia di euro (pari a 12.760 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), recepisce le differenze cambio relative ai patrimoni netti delle società collegate; la variazione intervenuta nel periodo è imputabile, principalmente, al positivo andamento verificatosi nelle differenze cambio relative alle partecipate cilene.

12.2.9 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 944.789 migliaia di euro (856.254 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

La variazione intervenuta in tale voce, pari a 88,5 milioni di euro, è la risultante di un incremento di 89,9 milioni di euro (84,1 milioni di euro per la destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2010 e 5,8 milioni di euro per effetto della “diluizione” conseguente alla cessione alla SALT S.p.A. della partecipazione detenuta dalla controllata SIAS nella Autocamionale della Cisa S.p.A.) e di una riduzione di 1,4 milioni di euro (1,3 milioni di euro per la sopramenzionata riclassifica alla “riserva acquisti azioni proprie” e per 0,1 milioni di euro all’acquisizione di *minorities*).

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 49.191 migliaia di euro (45.225 migliaia di euro nel primo semestre 2010).

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2011, ammonta a 726.336 migliaia di euro (719.513 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) ed è inclusiva del risultato del periodo di competenza di terzi azionisti per complessivi 39.135 migliaia di euro.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2010	139.806	1.109	8.493	149.408
Accantonamenti	65.523	4.785	3.470	73.778
Utilizzi	(58.365)	(12)	(73)	(58.450)
30 giugno 2011	146.964	5.882	11.890	164.736

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2011, ammonta a 65.523 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 58.365 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale fondo, per un importo pari a circa 1 milione di euro, si riferisce all'accantonamento effettuato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte del contenzioso insorto con le Province di Imperia e di Savona in relazione a canoni demaniali.

La restante parte - pari a 4,7 milioni di euro (quota relativa ad esercizi precedenti: 4 milioni di euro, quota relativa al semestre: 0,7 milioni di euro) - si riferisce allo stanziamento di imposte effettuato a fronte della modifica intervenuta nella normativa fiscale relativa alla deducibilità degli interessi passivi calcolati con riferimento alla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata SIAS S.p.A. (e tenuto conto che le attuali quotazioni azionarie del titolo SIAS risultano inferiori allo *strike price*). Tale normativa, infatti, prevede che - nel caso di mancata conversione in azioni del prestito obbligazionario (al termine del periodo di conversione) - debbano essere corrisposte le imposte sul differenziale fra gli interessi calcolati a "tassi di mercato" (e dedotti fiscalmente) e quelli "effettivamente corrisposti" agli Obbligazionisti.

Altri fondi

Tale voce pari a 11.890 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 5.283 migliaia di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS - realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella.
- per 1.061 migliaia di euro ad importi accantonati da ATIVA S.p.A. a fronte di rischi su lavori in costruzione, controversie in corso e normativa su ambiente e sicurezza;
- per 370 migliaia di euro ad importi stanziati da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte di oneri per contenziosi in corso;
- per 734 migliaia di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. e SALT S.p.A. a fronte di contenziosi in essere con il personale dipendente;

- per 3.470 migliaia di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. a fronte del contenzioso in essere con l'Ente concedente in merito a canoni da sub-concessioni relativi a precedenti esercizi;
- per 894 migliaia di euro ad importi stanziati dalla SINA S.p.A. a fronte di contenziosi in essere.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 36.992 migliaia di euro al 30 giugno 2011 (37.675 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2010	37.675
Adeguamento del periodo	1.840
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.523)
30 giugno 2011	36.992

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 9,0%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	329.223	319.871
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	159.318	168.670
Quota di competenza CIV S.p.A. sulle anticipazioni riconosciute da TAV a COCIV	4.002	4.002
Verso altri	384	387
Totale	492.927	492.930

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

La voce “risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	187.148	142.075	329.223
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	71.273	88.045	159.318
Altri debiti	384	4.002	4.386
Totale	258.805	234.122	492.927

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.097.766 migliaia di euro (1.148.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2011 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2011, risultano soddisfatti.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2011									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2011	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	62.904	4.839	19.355	38.710
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	13.200	1.200	4.800	7.200
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	49.861	3.835	15.342	30.684
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	-	400.000
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	-	180.000
MCC	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	67.500	18.000	49.500	-
BNL – Mediobanca	SAV	21/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	35.417	4.167	16.667	14.583
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	SAV	26/10/2011	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	15/06/2015	49.404	Variabile/IRS	Euro	23.342	5.453	17.889	-
Banca Sella	ATIVA	30/06/2016	4.117	Variabile	Euro	3.096	553	2.194	349
Banca d'Alba	ATIVA	04/11/2015	4.117	Variabile	Euro	4.117	880	3.237	-
Banca CREDEM	ATIVA	02/12/2014	2.882	Variabile	Euro	2.535	705	1.830	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	70.000	10.000	40.000	20.000
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	100.000	20.000	80.000	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	24/02/2012	150.000	Variabile	Euro	873	873	-	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/10/2018	3.400	Variabile	Euro	2.769	324	1.358	1.087
Monte dei Paschi di Siena	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	113.332	16.191	64.763	32.378
Societe Generale	SIAS	03/04/2012	25.000	Variabile	Euro	25.000	-	25.000	-
<i>Totale</i>						<i>1.203.946</i>	<i>137.020</i>	<i>341.935</i>	<i>724.991</i>
Fair Value Interest Rate Swap						35.084	51	1.002	34.031
Ratei e (Risconti) netti						(2.730)	1.463	(252)	(3.941)
Totale finanziamenti						1.236.300	138.534	342.685	755.081
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.097.766	

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di spread variabili dallo 0,375% all'1,165%.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2010									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2010	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	65.322	4.839	19.355	41.128
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	13.800	1.200	4.800	7.800
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	51.780	3.836	15.342	32.602
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	-	400.000
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	-	180.000
MCC	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	74.250	15.750	58.500	-
BNL – Mediobanca	SAV	21/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	37.500	4.167	16.667	16.666
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	SAV	26/10/2011	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	15/06/2015	49.404	Variabile/IRS	Euro	25.983	5.374	20.609	-
Banca Sella	ATIVA	30/06/2016	4.117	Variabile	Euro	3.363	539	2.475	349
Banca d'Alba	ATIVA	04/11/2015	4.117	Variabile	Euro	4.117	453	3.664	-
Banca CREDEM	ATIVA	02/12/2014	2.887	Variabile	Euro	2.882	702	2.180	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	75.000	10.000	40.000	25.000
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	100.000	10.000	90.000	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	24/02/2012	150.000	Variabile	Euro	1.308	883	425	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/10/2018	3.400	Variabile	Euro	2.930	324	1.350	1.256
Monte dei Paschi di Siena	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	121.427	16.191	64.763	40.473
Societe Generale	SIAS	03/04/2012	20.000	Variabile	Euro	20.000	-	20.000	-
<i>Totale</i>						<i>1.229.662</i>	<i>124.258</i>	<i>360.130</i>	<i>745.274</i>
Fair Value Interest Rate Swap						48.618	-	1.575	47.043
Ratei e (Risconti) netti						(3.639)	1.433	(916)	(4.156)
Totale finanziamenti						1.274.641	125.691	360.789	788.161
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.148.950	

Nota 16 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017 (“componente di passività”)	210.474	208.914
Prestito obbligazionario 2010-2020	492.696	492.384
Altri debiti	2.216	406
Totale	705.386	701.704

Il “*Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*” si riferisce alla “componente di passività” del prestito denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”; tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all’MTA.

Il prestito obbligazionario è costituito, al 30 giugno 2011, da n. 31.873.885 obbligazioni del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- tasso di interesse: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno, in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari.

Come precedentemente riportato, al momento della rilevazione iniziale, si era provveduto a scorporare la “componente di patrimonio netto” aggiornando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato. Si evidenzia inoltre che l’importo del debito è iscritto al netto delle obbligazioni detenute dalla Capogruppo-ASTM S.p.A..

La voce “*Prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di

emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- tasso di interesse: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 17 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 32.469 migliaia di euro (28.399 migliaia di euro al 31 dicembre 2010): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte sul reddito.

Nota 18 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 136.998 migliaia di euro (98.523 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Nota 19 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Acconti	1.008	1.309
Debiti verso imprese controllate non consolidate	7	57
Debiti verso imprese collegate	9.454	19.141
Debiti verso imprese controllanti	748	21.118
Debiti verso istituti previdenziali	9.631	9.922
Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	42.366	41.972
Debiti verso ANAS per opzione Asti-Cuneo	43.546	43.546
Risconti passivi	21.785	21.268
Altri debiti	49.576	48.660
Totale	178.121	206.993

La voce “*acconti*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione allo stato di avanzamento dei lavori.

I “*debiti verso imprese controllate non consolidate*” ed i “*debiti verso imprese collegate*” sono relativi a debiti verso società consortili ed altre società collegate per la prestazione di servizi.

I “*debiti verso imprese controllanti*” sono relativi – principalmente - alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo; la riduzione intervenuta nel periodo è riconducibile al pagamento da parte della controllata SIAS S.p.A. del debito residuo (pari a 17,3 milioni di euro) verso la Argo Finanziaria S.p.A. relativo all’acquisto della partecipazione Sinelec S.p.A. avvenuta al termine del precedente esercizio.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota in scadenza del debito entro l’esercizio successivo.

La voce “*debiti verso ANAS per opzione Asti-Cuneo*” rappresenta la stima del prezzo da corrispondere all’ANAS

qualora questa decidesse di esercitare l'opzione *put* relativa alle azioni della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. dalla stessa possedute (pari al 35% del capitale sociale).

I “*risconti passivi*” fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A. Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A. ed a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nota 20 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	108.885	147.428
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	138.534	125.691
Totale	247.419	273.119

La voce “*finanziamenti a breve ed anticipazioni*” fa riferimento all'utilizzo di finanziamenti in pool di tipo “*revolving*”, altri finanziamenti a breve/anticipazioni e scoperti di conto corrente.

Nota 21 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017	3.020	6.087
Prestito obbligazionario 2010-2020	15.288	4.130
Debiti verso società interconnesse	16.596	7.410
Altri debiti	269	453
Totale	35.173	18.080

Le voci “*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*” e “*prestito obbligazionario 2010-2020*” sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2011.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a breve termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing.

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in leasing finanziario, di seguito è esposta la riconciliazione, al 30 giugno 2011, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	2.495
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(10)
Valore attuale dei pagamenti futuri	2.485

Nota 22 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 32.448 migliaia di euro (23.243 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 23 – Ricavi

23.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Ricavi netti da pedaggio	399.518	366.917
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	37.252	18.529
Ricavi lordi da pedaggio	436.770	385.446
Altri ricavi accessori	19.015	19.552
Totale della gestione autostradale	455.785	404.998

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

I "ricavi netti da pedaggio" si incrementano di 32,6 milioni di euro: tale variazione è ascrivibile alla crescita dei volumi di traffico per 1 milione di euro (traffico pesante +3,7 milioni di euro; traffico leggero -2,7 milioni di euro) ed all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011 per 31,6 milioni di euro (traffico pesante +12,1 milioni di euro; traffico leggero +19,5 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+18,7 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e presentano una leggera flessione rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

23.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 121.451 migliaia di euro (120.788 migliaia di euro nel primo semestre 2010), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

23.3 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Ricavi per lavori e variazione dei lavori in corso di esecuzione	1.456	1.429
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.061	793
Totale	2.517	2.222

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A. e Sicogen s.r.l.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L'ammontare della produzione e dei ricavi verso Terzi risulta sostanzialmente allineato al primo semestre del precedente esercizio.

23.4 – Ricavi del settore engineering

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Ricavi per progettazione	12.053	9.344
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	605	346
Totale	12.658	9.690

Tale voce è relativa all'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., Ativa Engineering S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile, principalmente, alle progettazioni ed alle prestazioni di direzione lavori svolte dalla SINA nei confronti di soggetti Terzi.

23.5– Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Ricavi e variazione dei lavori in corso di esecuzione	10.090	10.286
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	493	302
Totale	10.583	10.588

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società a favore delle concessionarie autostradali appartenenti al Gruppo. L'ammontare della produzione e dei ricavi verso Terzi risulta sostanzialmente allineato al primo semestre del precedente esercizio.

23.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Risarcimenti danni	2.095	2.761
Recuperi spese ed altri proventi	6.874	9.116
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	9.352	9.650
Lavori per c/terzi	385	464
Contributi in conto esercizio	168	156
Totale	18.874	22.147

La variazione intervenuta nella voce "risarcimenti danni" è ascrivibile ai minori rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 24 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Salari e stipendi	57.005	55.957
Oneri sociali	17.688	17.692
Adeguamento attuariale TFR	3.839	2.525
Altri costi	1.665	2.793
Totale	80.197	78.967

L'incremento dei "costi per il personale" riflette – tra l'altro - l'aumento intervenuto, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, dell'organico del "settore engineering".

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Dirigenti	79	75
Quadri	88	84
Impiegati	1.954	1.971
Operai	406	404
Totale	2.527	2.534

Si evidenzia di seguito la composizione del personale del Gruppo ATIVA consolidato con il "metodo proporzionale"

	Gruppo ATIVA I semestre 2011 Totale	Gruppo ATIVA I semestre 2011 pro-quota (41,17%)
Dirigenti	10	4
Quadri	12	5
Impiegati	305	125
Operai	78	32
Totale	405	166

Nota 25 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	27.056	28.266
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	9.837	14.723
Altri costi per servizi	145.581	147.459
Totale	182.474	190.448

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **53,3 milioni di euro** (58 milioni di euro nel primo semestre 2010). La riduzione intervenuta nei costi per manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è ascrivibile – essenzialmente – ad una diversa programmazione degli interventi, mentre gli altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili risentono del decremento dei costi sostenuti per i "servizi invernali" grazie – essenzialmente - alle minori precipitazioni nevose che hanno caratterizzato la stagione invernale.

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili; sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Strade Co.Ge S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Nota 26 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Materie prime	20.407	15.047
Materiali di consumo	3.600	3.798
Merci	126	485
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(1.241)	(980)
Totale	22.892	18.350

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Sicogen s.r.l., e Sinelec S.p.A..

La variazione, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, è correlata - essenzialmente - alla maggiore attività svolta - all’interno del Gruppo - dalle società operanti nei settori “costruzioni” e “tecnologico”.

Nota 27 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	9.588	8.806
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	37.252	18.529
Canone da sub-concessioni	1.984	531
Costi per godimento beni di terzi	4.049	4.458
Altri oneri di gestione	7.273	3.906
Totale	60.146	36.230

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2010 è correlata all’incremento dei ricavi da pedaggio.

L’incremento intervenuto nel “*canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09*” è ascrivibile – essenzialmente - all’aumento, dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011 del sovrapprezzo tariffario (passato complessivamente da 0,0030 euro/veicoli Km. a 0,0060 euro/veicoli Km. per i veicoli leggeri e da 0,0090 euro/veicoli Km. ad 0,0180 euro/veicoli Km. per i veicoli pesanti).

Sulla base di quanto convenuto con l’Ente Concedente nell’ambito delle vigenti Convenzioni Uniche, il “*canone da sub-concessioni*” è aumentato dal 2% al 5% - 20% (con decorrenza dal 1° gennaio 2011), determinando – pertanto – un incremento di tale voce.

Il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo. I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT.

Gli “*altri oneri di gestione*” includono un importo pari a 3,5 milioni di euro relativo agli stanziamenti effettuati dalle società concessionarie a fronte del contenzioso instauratosi con l’Ente concedente per le richieste avanzate dallo stesso di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti.

Nota 28 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 2.104 migliaia di euro nel primo semestre 2011 (37 migliaia di euro nel primo semestre 2010), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali. L’ incremento intervenuto rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile ai lavori svolti dalla ABC Costruzioni S.p.A. per la realizzazione del fabbricato industriale della Logistica Tirrenica S.p.A..

Nota 29 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	400	487
• Beni gratuitamente reversibili	105.313	95.098
Attività materiali:		
• Fabbricati	629	628
• Impianti e macchinari	623	652
• Attrezzature industriali e commerciali	378	419
• Altri beni	1.068	1.245
• Beni in leasing finanziario	318	309
Totale ammortamenti	108.729	98.838
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	981	60
Totale ammortamenti	109.710	98.898

La voce “*svalutazione di avviamenti ed altre svalutazioni*” fa riferimento per 908 migliaia di euro alla riduzione apportata al valore dell’avviamento relativo alla ATIVA S.p.A. a seguito dell’effettuazione dell’”impairment test”

Nota 30 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L’adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(58.365)	(61.957)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	65.523	66.064
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	7.158	4.107

L’utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L’accantonamento recepisce l’importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell’adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l’altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 31 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Fondo rischi	4.785	-
Totale	4.785	-

Come riportato nella Nota 13, l'accantonamento al “fondo rischi” si riferisce ad imposte prudenzialmente stanziata a seguito delle modifiche intervenute nella normativa fiscale relativa alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla “componente passività” del prestito obbligazionario convertibile “SIAS 2,625% 2005-2017”.

Nota 32 – Proventi ed oneri finanziari

32.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	4.209	4.349
• plusvalenze da cessione partecipazioni	285	22
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	7.904	799
• da attività finanziarie	1.643	974
• altri	228	166
Totale	14.269	6.310

La voce “dividendi da altre imprese” fa riferimento ai dividendi incassati dalle partecipate Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (2.986 migliaia di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (688 migliaia di euro), Codelfa S.p.A. (164 migliaia di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (267 migliaia di euro), Alerion Clean Power S.p.A. (51 migliaia di euro), Microlux S.p.A. (50 migliaia di euro) e Brisa Auto-Estrada de Portugal S.A. (3 migliaia di euro).

La voce “plusvalenze da cessione partecipazioni” è ascrivibile essenzialmente alle plusvalenze realizzate sulla cessione di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. e Mediobanca S.p.A..

L'incremento intervenuto nella voce “interessi attivi ed altri proventi finanziari” è essenzialmente ascrivibile al rendimento relativo agli impieghi della liquidità riveniente dall'emissione – avvenuta nell'ottobre 2010 - del prestito obbligazionario di 500 milioni di euro.

32.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	14.870	10.436
• su conti correnti	523	461
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	11.041	13.323
• da attualizzazione finanziaria	9.708	10.478
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	4.523	4.460
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.469	-
• da contratti di leasing finanziario	13	20
Altri oneri finanziari:		
• Svalutazione di partecipazioni	1.701	6.310
• Altri oneri finanziari	469	508
Totale	54.317	45.996
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(5.697)	(3.016)
Totale	48.620	42.980

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 5,7 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

L’incremento degli “*interessi passivi su finanziamenti*” è ascrivibile – essenzialmente – alla crescita dei tassi di interesse di riferimento rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

La voce interessi passivi su “*contratti di Interest Rate Swap*” è ascrivibile al differenziale di tasso di interesse riconosciuto, dal Gruppo, alle controparti con le quali ha sottoscritto i contratti di “interest rate swap”; l’incremento intervenuto è correlato all’andamento dei tassi di interesse nel 2011.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 9,4 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla controllata SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla controllata SIAS S.p.A., in data 19 ottobre 2010.

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” è ascrivibile, per circa 1,3 milioni di euro, alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A., a seguito delle perdite sostenute dalla stessa.

L’incremento intervenuto nella voce “*oneri finanziari capitalizzati*” è correlato all’andamento degli investimenti realizzati.

Nota 33 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva s.r.l.	37	115
• ASTA S.p.A.	124	32
• Autostrade per il Cile s.r.l.	-	1.783
• Autostrade Sud America - ASA s.r.l.	9.364	8.360
• CIM S.p.A.	(442)	-
• OMT S.p.A.	(55)	(27)
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	(360)	
• Road Link Holdings Ltd.	617	537
• SITAF S.p.A.	4.495	2.199
• SITRACI S.p.A.	-	(168)
• SITRASB S.p.A.	313	152
• Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	37	-
Totale	14.130	12.983

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle controllate e dalle collegate non consolidate.

Nota 34 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2011	I semestre 2010
Imposte correnti:		
• IRES	47.339	28.544
• IRAP	10.122	9.010
	57.461	37.554
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(8.913)	2.651
• IRAP	(519)	(247)
	(9.432)	2.404
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	25	(59)
• IRAP	9	(192)
	34	(251)
Totale	48.063	39.707

In merito alla voce “*imposte sul reddito*”, si evidenzia che - in presenza di un *tax-rate* sostanzialmente invariato - la crescita del risultato imponibile ha comportato un incremento delle imposte (correnti+differite) di circa 8,4 milioni di euro. Nell’ambito della sopracitata variazione intervenuta nel carico impositivo complessivo, la riduzione dell’accantonamento fiscalmente deducibile al “fondo di ripristino” (a seguito dell’approvazione – in data 15/7/2011 – delle “Disposizioni vigenti per la stabilizzazione finanziaria”) ha comportato maggiori “imposte correnti” per 9.242 migliaia di euro ed il corrispondente stanziamento di “imposte anticipate” per pari importo (vedasi, in proposito, la successiva tabella relativa ai “Proventi fiscali differiti”: accantonamenti a fondi in sospensione d’imposta – fondo di rinnovo).

Nel semestre sono state altresì addebitate, direttamente al patrimonio netto, imposte differite per 3,6 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia di “attività finanziarie disponibili per la vendita” sia di “Interest Rate Swap”.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2011 e 2010 “effettive” e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

	I semestre 2011		I semestre 2010	
Risultato dell'esercizio ante imposte	136.388		119.783	
Imposte sul reddito effettive (da relaz. Sem.)	38.426	28,17%	31.195	26,04%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi e plusvalenze in esenzione d'imposta	1.174	0,86%	1.124	0,95%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	3.886	2,85%	3.570	2,98%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(5.980)	-4,38%	(2.967)	-2,47%
Imposte sul reddito "teoriche"	37.506	27,50%	32.940	27,50%

Riconciliazione aliquota "teorica" con aliquota "effettiva" (IRAP):

	I semestre 2011		I semestre 2010	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	241.591		222.437	
Imposte sul reddito effettive (da relaz. Sem.)	9.603	3,97%	8.763	3,94%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	(181)	-0,07%	(88)	-0,04%
Imposte sul reddito "teoriche"	9.422	3,90%	8.675	3,90%

Le successive tabelle illustrano, per il semestre in esame e per il corrispondente periodo del 2010, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	I semestre 2011	I semestre 2010
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile nel periodo	19	25
• valutazione lavori in corso	-	31
• ricalcolo attuariale fondo TFR	26	104
• accantonamenti a fondi di sospensione di imposta - fondo di rinnovo	9.242	-
• altri accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	1.549	77
• riversamento imposte differite su plusvalenze	76	76
• effetto (netto) ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	245	950
• altri	237	485
Totale (A)	11.394	1.748
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• "riversamento" accantonamenti a fondi in sospensione di imposta e spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile	642	37
• valutazioni lavori in corso	378	210
• ricalcolo attuariale fondo TFR	20	15
• beni in leasing finanziario	-	-
• altri	922	3.890
Totale (B)	1.962	4.152
Totale (B) - (A)	(9.432)	2.404

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	497	733
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta - fondo di rinnovo	9.242	-
• altri accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta	9.055	7.506
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	807	1.032
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	10.821	14.951
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	33.775	29.534
• altre	6.909	7.367
Totale Attività fiscali differite	71.106	61.123
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• beni in leasing finanziario	(350)	(386)
• valutazioni lavori in corso	(1.221)	(952)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(10)	(26)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(912)	(835)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(29.672)	(25.674)
• altre	(304)	(526)
Totale Passività fiscali differite	(32.469)	(28.399)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Nota 35 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	49.191	45.225
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	84.741.770	85.276.965
Utile per azione (euro unità)	0,580	0,530
Numero di azioni ordinarie	88.000.000	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo (anche per il tramite di controllate)	(3.258.230)	(2.723.035)
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nel periodo	84.741.770	85.276.965

Nel corso dell'esercizio 2010 e del primo semestre 2011 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 36 – Informazioni sul rendiconto finanziario

36.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2011	I semestre 2010
Rimanenze	(13.147)	6.362
Crediti commerciali	9.945	10.130
Attività fiscali correnti	1.199	(1.952)
Crediti verso altri	1.437	(57.265)
Debiti commerciali correnti	38.469	(16.012)
Altri debiti correnti	(28.871)	(2.338)
Passività fiscali correnti	9.205	11.145
Totale	18.237	(49.930)

36.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	I semestre 2011	I semestre 2010
Utilizzo fondo TFR ed altri fondi	(2.609)	(3.215)
Totale	(2.609)	(3.215)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, alla determinazione del “fair value”, alla gestione dei rischi ed ai rapporti con parti correlate. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione intermedia sulla gestione”.

Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

- Le fideiussioni, pari a 119,3 milioni di euro, rilasciate dalle società concessionarie autostradali a favore dell’ANAS a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dall’art. 6 delle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell’innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 14,2 milioni di euro (pro-quota di pertinenza) rilasciate a favore della Unicredit S.p.A. con le quali la SATAP S.p.A. (congiuntamente agli altri Azionisti della S.A.Bro.M S.p.A.) si è resa garante delle obbligazioni assunte – dalla S.A.Bro.M. S.p.A. stessa – in sede sia di presentazione del progetto preliminare della tratta autostradale Broni-Mortara (avvenuta in data 9 ottobre 2006) sia della concessione di un finanziamento.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 16 milioni di euro, rilasciate a favore della CAP con le quali la SATAP S.p.A. e l’ATIVA S.p.A. (congiuntamente agli altri Azionisti della costituenda Associazione Temporanea di Impresa) si sono rese garanti delle obbligazioni assunte – dall’ATI stessa – in sede di partecipazione alla gara per la costruzione e gestione Pedemontana Piemontese, aggiudicata - in via provvisoria – all’ATI sulla base della comunicazione pervenuta in data 15 febbraio 2010.

Pegno

Tale voce, pari a 12,3 milioni di euro, si riferisce al pegno di primo grado costituito dalla SATAP S.p.A., in data 6 novembre 2008, a favore di Fondiaria – SAI S.p.A. a garanzia delle obbligazioni di pagamento (per capitale, interessi e spese) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nella sopracitata fideiussione costituita a favore dell’ANAS dalla SATAP S.p.A. relativamente al Tronco A4.

L’acquisizione di Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., avvenuta per il tramite di ASA s.r.l., ha comportato l’assunzione - da parte della controllata SIAS S.p.A. - dell’impegno a garantire, in misura proporzionale, il rimborso del finanziamento erogato da Mediobanca S.p.A. alla sub-holding cilena Autopista do Pacifico S.A. (pari al 30 giugno 2011 ad un importo massimo di 240,7 milioni di euro corrispondenti – per il pro-quota di pertinenza – a 120,3 milioni di euro).

L’acquisizione delle ulteriori partecipazioni cilene (Vespucio Sur, Litoral Central, Nororiente, Gestion Vial ed Operalia), avvenuta per il tramite di APC s.r.l. (oggi incorporata nella ASA s.r.l.) e delle relative subholdings ha comportato, da parte di SIAS S.p.A., il rilascio delle seguenti garanzie:

- Banco Santander S.A. per finanziamenti e linee di credito erogati o messi a disposizione nei confronti di Autopista Holding de Chile S.A. (oggi incorporata da Autopista do Pacifico S.A.): 55,6 milioni di euro;

Inoltre la controllata SIAS S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere - per la quota di propria pertinenza - gli eventuali aumenti di capitale di Vespucio Sur e di Nororiente S.A. che si rendessero necessari per ripristinare i “covenants” relativi al prestito obbligazionario emesso da Vespucio Sur ovvero per finanziare eventuali opere addizionali.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l’ANAS, l’ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un “atto aggiuntivo” il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta “Torino-Milano” – prevedeva, tra l’altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A.. In tale ambito ASTM (pur nella consapevolezza che, anche nell’ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”, continuerà ad esercitare il “controllo di fatto” di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all’Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell’ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di “diritto”, ad assumere l’impegno di stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.p.A. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l’esercizio del diritto di voto inerente alle azioni rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia e ASTM stessa. Inoltre ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del “controllo di diritto” di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l’impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane - in capo alla ASTM - l’assunzione di una garanzia nei confronti dell’ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato “atto aggiuntivo”. Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli assets nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2003.

Strumenti finanziari: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “*prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie*”, risulta iscritto – come riportato nei “criteri di valutazione” - al valore nominale con separata evidenza della “componente di patrimonio netto”; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie (importi in milioni di euro)	30 giugno 2011 ^(*)	31 dicembre 2010 ^(*)
• valore di iscrizione in bilancio (“componente di passività”):	213	215
• valore di emissione (“componente di passività” + “componente di patrimonio netto”):	238 ^(**)	238 ^(**)
• Quotazioni ufficiali di mercato al 31 dicembre	229	214

(*) Importo del debito esposto al netto delle obbligazioni detenute dalla ASTM S.p.A. (pari al 30,72% dell’importo complessivo del P.O.)

(**) Debito: 210 milioni di euro + rateo interessi: 3 milioni di euro

Relativamente al “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario (importi in milioni di euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
• Valore di iscrizione in bilancio ⁽¹⁾ :	508	497
• Quotazioni ufficiali di mercato	470	475

⁽¹⁾ Comprensivo del “rateo interessi” maturato nel periodo

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2011 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate ATIVA S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2011 ed i relativi “fair value”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30 giugno 2011		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
ATIVA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Intesa San Paolo	Euro	31/7/2009	15/6/2015	23.342	(254)	Finanziamento	23.342	15/6/2015
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	31/12/2008	29/6/2018	22.720	(882)	Finanziamento	70.000	29/6/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	30/6/2009	29/6/2018	11.052	(549)	Finanziamento		29/6/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	1/1/2009	22/5/2018	113.332	(3.187)	Finanziamento	113.332	22/5/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	125.000	(12.281)	Finanziamento	400.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/6/2009	13/12/2021	110.000	(2.622)	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/6/2009	13/12/2021	55.000	(1.473)	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/6/2009	13/12/2021	110.000	(2.886)	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/6/2024	62.904	(1.754)	Finanziamento	62.904	15/6/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/6/2009	31/12/2021	180.000	(7.062)	Finanziamento	180.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/6/2024	49.861	(1.014)	Finanziamento	49.861	15/6/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/3/2022	13.200	(225)	Finanziamento	13.200	15/3/2022
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/12/2005	15/12/2016	35.417	(895)	Finanziamento	35.417	21/12/2019
Totale								(35.084)			

Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa l'85,9% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”. Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura” .

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2011. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BUIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	62.904	17.752	4.839	2.584	19.355	8.292	38.710	6.876
Mediobanca	SATAP	643.061	241.812	5.035	29.269	20.142	115.000	617.884	97.543
MCC	SATAP	67.500	2.401	18.000	1.191	49.500	1.210	-	-
BNL – Mediobanca	SAV	35.417	3.497	4.167	759	16.667	2.106	14.583	632
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (***)	SAV	50.000	483	50.000	483	-	-	-	-
Banca BUIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	23.342	1.719	5.453	702	17.889	1.017	-	-
Banca Sella	ATIVA	3.096	186	553	62	2.194	120	349	4
Banca CREDEM	ATIVA	2.535	106	705	50	1.830	56	-	-
Banca d'Alba	ATIVA	4.117	251	880	94	3.237	157	-	-
Banca BUIS (ex Banca OPI S.p.A.)	Autocamionale Cisa	70.000	9.153	10.000	2.357	40.000	5.924	20.000	872
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	100.000	4.559	20.000	1.577	80.000	2.982	-	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	873	12	873	12	-	-	-	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	2.769	210	324	48	1.358	131	1.087	31
Monte dei Paschi di Siena	SALT	113.332	16.564	16.191	4.264	64.763	10.723	32.378	1.577
Societe Generale	SIAS	25.000	197	-	197	25.000	-	-	-
	Totale finanziamenti	1.203.946	298.902	137.020	43.649	341.935	147.718	724.991	107.535
Prestito obbligazionario convertibile	SIAS	334.676	57.047	-	8.786	-	35.143	334.676	13.118
Prestito obbligazionario	SIAS	500.000	220.990	-	22.500	-	90.000	500.000	108.490
	Totale debiti finanziari	2.038.622	576.939	137.020	74.935	341.935	272.861	1.559.667	229.143

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Per tale finanziamento - scadente entro dodici mesi - è prevista la possibilità di rinnovo alla scadenza

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2011 ammonta a 530,9 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 371,6 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Al 30 giugno 2011 risultano in essere affidamenti, nonché quote di finanziamenti già stipulati ma non ancora erogati dagli istituti di credito per complessivi 1.410 milioni di euro

Informazioni sui rapporti con “parti correlate”

In osservanza a quanto previsto dalla normativa regolamentare, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	Totale I sem 2011	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	621,90	-	0,72	0,06	9,62	0,11	10,51	1,69%
Costi operativi								
Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili	36,90	-	5,05	-	16,99	1,10	23,14	62,70%
Costi di progettazione e costruzione beni reversibili	121,45	0,03	0,68	0,10	67,75	0,34	68,91	56,74%
Altri costi operativi	185,25	1,17	8,66	0,49	6,87	7,46	24,65	13,30%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Ricavi

Ricavi verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla Codelfa S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Gavio e Torti S.p.A., Euromodale S.r.l., Microlux s.r.l., per un importo complessivo di 0,08 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Microlux s.r.l. e SEA S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della C.I.E. S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Logistica Tirrenica S.p.A. a favore della Autosped G S.p.A. per complessivi 0,02 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. a favore della C.I.E. S.p.A., Codelfa S.p.A., Piattaforma Taranto scarl, per complessivi 0,3 milioni di euro.

Ricavi verso società controllate non consolidate

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla Sistemi e Servizi s.c.ar.l. per un importo di 0,06 milioni di euro.

Ricavi verso società collegate

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla Itinera S.p.A., ACI S.c.p.A. per un importo complessivo di 2,24 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A., Itinera S.p.A. ed ACI S.c.p.A. per complessivi 1,6 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla Itinera S.p.A., ACI s.c.p.a., Castelnuovo s.c.ar.l., Commerciale Inerti s.r.l., Ramonti s.c.ar.l., per complessivi 5,36 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. all'ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro.

Ricavi verso altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalle società del gruppo all'Interstrade per complessivi 0,1 milioni di euro.

Costi operativi

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ATIVA S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 4,9 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla GAVIO S.p.A. a favore di SATAP S.p.A., per complessivi 0,1 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'Itinera S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. e SAV S.p.A. per complessivi 12,7 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'ACI s.c.p.a., a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 4,2 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 1,1 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni d'opera fornite dalla SEA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autocamionale della Cisa, Si.Co.Gen. s.r.l. ed Ativa Engineering S.p.A.. per complessivi 0,5 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società collegate

- le prestazioni d'opera fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 6,4 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 61,3 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla Codelfa S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. per 0,03 milioni di euro;

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e della SINECO S.p.A. per 0,3 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllanti

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A., alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 1,17 milioni di euro.

Altri costi operativi da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Si.Co.Gen. s.r.l., SINELEC S.p.A., SINA S.p.A. e SINECO S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ATIVA S.p.A.

S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A per complessivi 1 milioni di euro;

- le forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 6,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Appia S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINECO S.p.A e SINELEC S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate

- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,49 milioni di euro.

Altri costi operativi da società collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della SATAP S.p.A., Si.Co.Gen. S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ATIVA S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e SINECO S.p.A. per complessivi 0,67 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite, dalla ACI s.c.p.a. a favore della SINELEC S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 6,2 milioni di euro.

Altri costi operativi da società collegate da altre parti correlate

- prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo ASTM per complessivi 4,88 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della SINECO S.p.A., Si.Co.Gen. s.r.l., Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 2,58 milioni di euro.

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	Totale 30 giugno 2011	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti								
Attività finanziarie non correnti - crediti	80,71	-	-	0,20	0,84	-	1,04	1,29%
Crediti commerciali ed altri crediti	88,88	0,01	2,33	0,18	12,45	0,15	15,12	17,01%
Debiti								
Debiti commerciali ed altri debiti	315,12	0,43	7,29	0,31	51,46	2,24	61,72	19,59%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Crediti

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società controllate non consolidate

- finanziamenti concessi dalla ASTM S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla INPAR S.p.A. in liquidazione (0,2 milioni di euro).

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società collegate

- finanziamenti concessi dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATON s.r.l. (0,3 milioni di euro) e dalla

HPVdA S.p.A. alla ATIVA Immobiliare S.p.A. (0,5 milioni di euro).

Crediti commerciali ed altri crediti verso società controllanti

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ARGO S.p.A. alla SINELEC S.p.A e SINA S.p.A. per complessivi 0,01 milioni di euro.

Crediti commerciali ed altri crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Gavio e Torti S.p.A., Euromodale S.r.l., per un importo complessivo di 0,72 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Microlux s.r.l., Energrid S.p.A. e SEA S.p.A. per complessivi 1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla CODELFA S.p.A., Piattaforma Taranto per complessivi 0,5 milioni di euro.

Crediti commerciali ed altri crediti verso società controllate non consolidate

- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla Sistemi e Servizi s.c.ar.l. per 0,14 milioni di euro.

Crediti commerciali ed altri crediti verso società collegate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. all'ITINERA S.p.A. per 0,33 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla ACI s.c.ar.l. per 2,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ACI s.c.ar.l. e Itinera S.p.A. per 1,74 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dall'ABC S.p.A. alla ACI s.c.ar.l. per 7,2 milioni di euro.

Debiti

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllanti

- relativi sia alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo per 0,43 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- debiti relativi alle prestazioni ed alle forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., Ativa Engineering S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ATIVA S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Si.Co.Gen. s.r.l. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 3,9 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- debiti relativi alle forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 2,26 milioni di euro;

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllate non consolidate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.ar.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,3 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società collegate

- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Si.Co.Gen. s.r.l., SINA S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., ATIVA S.p.A., SALT S.p.A. e SINECO S.p.A. per complessivi 13,43 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla ACI s.c.p.a. alle società del Gruppo per complessivi 38 milioni di euro;

Debiti commerciali ed altri debiti – verso altre parti correlate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. e Si.Co.Gen. s.r.l. per complessivi 2,24 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti fra le imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel “Codice di Autodisciplina” adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Attestazione
ai sensi dell'art. 154-bis
del D. Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98

1. I sottoscritti Riccardo Formica in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Arona in qualità di Amministratore Delegato e Graziano Settime in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostrada Torino-Milano S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2011.
2. Attestano, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene i necessari riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 3 agosto 2011

Il Presidente
Riccardo Formica

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Graziano Settime

L'Amministratore Delegato
Enrico Arona